



# Istituto Comprensivo "Emanuele Ventimiglia"

Via Papa Giovanni XXIII, 180 - 90031 Belmonte Mezzagno (PA)

segreteria 0918729870 - Fax 0918729870  
e-mail [pamm067009@istruzione.it](mailto:pamm067009@istruzione.it)

**P.** *Piano*

**O.** *Offerta*

**F.** *Formativa*

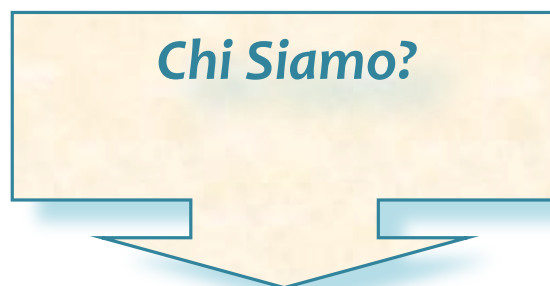
*Anno scolastico 2010-2011*

# Indice

<b>Sezione I: Chi siamo?</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<i>Carta d'identità</i>	<i>pag.</i>	5
<i>Descrizione delle attività</i>	<i>pag.</i>	7
<i>Analisi dei bisogni</i>	<i>pag.</i>	8
<i>Finalità</i>	<i>pag.</i>	9
<i>Situazione socioculturale</i>	<i>pag.</i>	10
<i>Carta dei servizi</i>	<i>pag.</i>	12
<b>Sezione II: L'Offerta Formativa</b>	<b>pag.</b>	<b>14</b>
<i>Caratteristica dell'offerta formativa</i>	<i>pag.</i>	15
<i>Obiettivi di Apprendimento Scuola primaria</i>		
<i>Classe I</i>	<i>pag.</i>	16
<i>Classe II</i>	<i>pag.</i>	20
<i>Classe III</i>	<i>pag.</i>	25
<i>Classe IV</i>	<i>pag.</i>	28
<i>Obiettivi di Apprendimento Scuola Secondaria di I grado</i>		
<i>Classe I</i>	<i>pag.</i>	33
<i>Classe II</i>	<i>pag.</i>	41
<i>Classe III</i>	<i>pag.</i>	48
<i>Scuola secondaria di I grado</i>		
<i>Classi ad indirizzo musicale</i>	<i>pag.</i>	56
<i>Il POF e la diversità: obiettivi generali</i>	<i>pag.</i>	59
<i>Visite guidate e viaggi d'istruzione</i>	<i>pag.</i>	61

<b><u>Sezione III: L'organizzazione Scolastica</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>66</b>
<i>Modello organizzativo d'Istituto</i>	pag.	67
<i>Funzioni strumentali</i>	pag.	69
<i>Organigramma di Istituto</i>	Pag.	71
<i>Struttura oraria e flessibilità organizzativa e didattica</i>	Pag.	72
<i>Consigli di classe: Coordinatori e segretari</i>	Pag.	74
<i>Calendario Attività a.s. 2010-2011</i>	Pag.	75
<i>Formazione classi prime</i>	pag.	76
<b><u>Sezione IV: programmazione educativa</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>77</b>
<i>Programmazione educativa</i>	pag.	78
<i>Schede monitoraggio</i>	pag.	84
<i>Metodi e strategie</i>	pag.	90
<i>Valutazione</i>	pag.	91
<i>Strumenti di verifica</i>	pag.	92
<i>Procedure di monitoraggio del P.O.F.</i>	pag.	94
<b><u>Sezione V: Progetti e progettazione</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>97</b>
<i>Progetti in rete</i>	pag.	98
<i>Attività dell'ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag.	98
<i>Progetti curriculari</i>	pag.	99
<b><u>Sezione VI: La scuola e le regole</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>100</b>
<i>Regolamento laboratorio di Informatica</i>	pag.	101
<i>Regolamento d'Istituto organi collegiali</i>	pag.	105
<i>Regolamento d'Istituto docenti</i>	pag.	110
<i>Regolamento mensa</i>	pag.	118

## Sezione 1:



*In questa sezione potrai trovare:*

<b>Carta d'identità</b>	<i>pag.</i>	<b>5</b>
<b>Descrizione delle attività</b>	<i>pag.</i>	<b>7</b>
<b>Analisi dei bisogni</b>	<i>pag.</i>	<b>8</b>
<b>Finalità</b>	<i>pag.</i>	<b>9</b>
<b>Situazione socio-culturale</b>	<i>Pag.</i>	<b>10</b>
<b>Carta dei servizi</b>	<i>pag.</i>	<b>12</b>

*"Il nostro progresso come nazione non può essere più rapido del progresso dell'istruzione.  
La mente umana è la nostra risorsa fondamentale"*  
(J.F. Kennedy, 1917-1963)

## CARTA D'IDENTITÀ

Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia"  
Via Papa Giovanni XXIII, 180 – 90031 Belmonte Mezzagno

Tel. Segreteria 091/8729870  
Fax 091/8729870

 [pamm067009@istruzione.it](mailto:pamm067009@istruzione.it)  
<http://www.icventimiglia.it>

### UFFICI DIREZIONE

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b><i>Prof.ssa De Laurentiis Anna</i></b>
<b>Collaboratore vicario</b>	<b><i>Prof. Sempione Giovanna</i></b>
<b>Collaboratore di presidenza</b>	<b><i>Prof.ssa Cimò Anna Maria</i></b>
<b>Referente Scuola Primaria</b>	<b><i>Prof.ssa Casella Maria</i></b>

### UFFICI SEGRETERIA

<b>DSGA</b>	<b><i>Di Carlo Salvatore</i></b>
<u>Assistenti amministrativi</u>	<i>Pizzo Maria Rosaria</i>
	<i>Catuara Francesco</i>
	<i>Pistoia Anna</i>
	<i>Romano Ignazio</i>
<u>Collaboratori scolastici</u>	<i>D'Agostino Girolamo</i>
	<i>Greco Maria Pia</i>
	<i>La Rocca Gaetano</i>
	<i>Martorana Francesca</i>
	<i>Martorana Vincenzo</i>
	<i>Nicosia Andrea</i>
	<i>Oliveri Rita Fiorella</i>
	<i>Porgi Vincenzo</i>
	<i>Provenzano Domenico</i>

## **PERSONALE**

<b>Docenti</b>	<b>65</b>
<b>Amministrativi</b>	<b>5</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>10</b>

<b>NUMERO CLASSI</b>	
Scuola Primaria	10
Scuola secondaria di primo grado	19

<b>NUMERO ALUNNI</b>	
Scuola Primaria	200
Scuola secondaria di primo grado	427
<b>Numero alunni complessivo</b>	<b>627</b>

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Nell'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia" si effettuano le seguenti attività:

**Dirigente Scolastico:** dalle ore 08:00 alle ore 14:00, con la flessibilità prevista dal CCNL  
Svolge lavori gestionali, d'ufficio, di coordinamento e di controllo.  
Si avvale altresì della collaborazione di n. 2 docenti non esonerati dal servizio.

**Personale di segreteria:** dalle ore 08:00 alle ore 14:00, con rientri pomeridiani dalle ore 14:30 alle ore 18:00;  
Svolge lavori d'ufficio propri del profilo professionale.

### **Docenti:**

Essi svolgono:

- ✓ attività curriculari di lezioni ed esercitazioni nelle aule;
- ✓ attività di educazione fisica nella palestra;
- ✓ attività di esercitazione all'ascolto e alla pronuncia di lingua straniera nel laboratorio linguistico;
- ✓ attività di laboratorio di informatica;
- ✓ attività di laboratorio di vario genere, extracurricolari, nelle aule scolastiche, di ceramica, vetro e falegnameria in un'apposita aula;
- ✓ attività musicale nelle aule scolastiche, in ore pomeridiane, dalle ore 14:15 fino alle ore 18:15.

Tutti i mezzi e gli strumenti utilizzati per attività di laboratorio hanno uso limitato e valenza didattico-dimostrativa.

**Collaboratori scolastici:** dalle ore 08:00 alle ore 14:00, con rientri pomeridiani dalle ore 14:30 alle ore 17:30

Sono incaricati della pulizia dei locali, della vigilanza sugli alunni, della sorveglianza delle vie d'ingresso e uscita dell'edificio scolastico, dello spostamento di suppellettili.

## ANALISI DEI BISOGNI

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia" nasce e trova la sua ragion d'essere nell'attenta analisi della nuova realtà giuridico- pedagogico- sociale, che nella sua complessa e costante evoluzione ha delineato nuovi campi d'azione educativa, imponendo traguardi sempre più ardui all'istituzione scolastica. Il costante cambiamento delle strutture culturali e sociali ha imposto anche alla scuola di adeguarsi a tale mutamento. Oggi essa è chiamata ancor più a promuovere lo "sviluppo integrale della personalità" di ogni individuo, nella dimensione cognitivo e affettivo-valoriale, per concorrere all'affermazione dell'identità, della competenza ed autonomia dello stesso.

Le prospettive della continuità educativa e della pluralità (di saperi, di valori, di interventi etc.) si devono formare sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità personali, culturali e sociali. La costruzione di menti criticamente orientate, l'espansione della creatività, e della capacità di relazionarsi, concorrono alla crescita della "padronanza" culturale ed alla formazione di soggetti liberi e responsabili. Una nuova corresponsabilità educativa viene richiesta a famiglie, scuola ed extrascuola, al fine di farsi carico della crescita di uomini e donne cittadini del mondo, che sappiano esercitare pienamente diritti e doveri, contribuendo così al progresso sociale.

In virtù di tali presupposti, il nostro P.O.F. rappresenta l'unità organizzativa autonoma, rispecchia l'immagine della comunità scolastica e sociale ed è interprete dei bisogni formativi dell'utenza. Esso è, inoltre, espressione della volontà del Collegio dei Docenti di fare scelte pedagogico-didattiche mirate alle differenti esigenze degli alunni, del contesto socioeconomico-culturale e della volontà, altresì, di esercitare il proprio servizio all'utenza, garantendo il diritto allo studio, attraverso la promozione culturale e l'esperienza di vita democratica. In quest'ottica la nostra istituzione scolastica pone al centro dei suoi obiettivi la formazione, l'apprendimento e l'insegnamento che si realizzano tenendo conto dei bisogni psicologici ed educativi dei bambini-ragazzi nonché della realtà sociale in cui essa è chiamata ad operare:

- Bisogno del rispetto della personalità e dei loro tempi di apprendimento;
- Bisogno di essere riconosciuti come persone nella loro specificità ed identità;
- Bisogno di figure adulte di riferimento;
- Bisogno di stabilità e coerenza nei messaggi relazionali;
- Bisogno di più modelli di identificazione;
- Bisogno di riconoscimento della loro emotività;
- Bisogno di socializzare e comunicare al fine di favorire il naturale sviluppo della fiducia e dell'autostima;
- Bisogno di sperimentare momenti di autonomia e di confronto;
- Bisogno di essere aiutati ad integrare le diverse esperienze per acquisire una progressiva autonomia.

A tal fine l'organizzazione delle attività s'impenna sull'incremento della spinta motivazionale ad insegnare e, soprattutto, ad apprendere, creando un rapporto interattivo tra docente e discente che abbia come sfondo l'emozione del conoscere e il desiderio di apprendere. In tal senso la scuola, in collaborazione con la famiglia e le istituzioni, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi validi per il conseguimento delle finalità istituzionali.

## FINALITÀ

Il P.O.F., riconoscendo negli alunni i soggetti del progetto educativo e riaffermando il valore della ricerca di metodi e tecniche adeguati, a misura di ciascun soggetto, si fa interprete della volontà collegiale di operare efficacemente attraverso la progettazione di interventi educativi nel pieno rispetto della Costituzione e delle Indicazioni per il Curricolo.

Infatti esso, oltre ad essere una carta di identità e di indirizzo della scuola, è anche un impegno nei confronti dell'utenza che si realizza nel:

- ✚ Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento.
- ✚ Formare i cittadini di oggi e di domani;
- ✚ Operare per una scuola dell'inclusione;
- ✚ Fissare le tappe e i traguardi da superare nel percorso formativo continuo dai 3 ai 14 anni, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE;
- ✚ Verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno, soprattutto nelle capacità di base;
- ✚ Responsabilizzare ogni scuola rispetto ai risultati e ai livelli di apprendimento che i propri alunni sono chiamati a raggiungere;
- ✚ Definire e proporre un curriculum adeguato alla formazione degli alunni e al loro proseguimento negli studi.

Il P.O.F. individua i fondamenti della propria azione nella seguente **MISSION**

### **“L'individuo, la vita e l'ambiente”**

In sintonia con tale assunto, il Collegio dei docenti mira a garantire il miglioramento della qualità dell'apprendimento, al fine sia di superare difficoltà e disagi, che di esaltare le potenzialità degli alunni, nel rispetto dei tempi individuali di maturazione della persona, creando le condizioni necessarie al successo formativo.

**“La formazione dell'uomo e del cittadino”** è la finalità essenziale del processo formativo che la nostra istituzione scolastica fa propria e che intende perseguire mediante i seguenti **obiettivi generali**:

- ✚ Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento.
- ✚ Formare i cittadini di oggi e di domani;
- ✚ Operare per una scuola dell'inclusione;
- ✚ Fissare le tappe e i traguardi da superare nel percorso formativo continuo dai 3 ai 14 anni, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE;
- ✚ Verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno, soprattutto nelle capacità di base;
- ✚ Responsabilizzare ogni scuola rispetto ai risultati e ai livelli di apprendimento che i propri alunni sono chiamati a raggiungere;
- ✚ Definire e proporre un curriculum adeguato alla formazione degli alunni e al loro proseguimento negli studi.

## SITUAZIONE SOCIO – CULTURALE

### *Caratteristiche della comunità sociale e del territorio*

Belmonte Mezzagno è un paese collinare, posto a circa 300 metri sul livello del mare, circondato da oliveti e terreni seminativi spesso utilizzati come pascolo.

Secondo l'ultimo censimento, conta 10240 abitanti circa, raddoppiando, in trent'anni, la sua popolazione, in controtendenza rispetto al fenomeno che ha svuotato parecchi paesi siciliani, soprattutto dell'entroterra. Un'indagine demografica definisce la sua popolazione "ideale". Il tasso di natalità, maggiore di quello di mortalità, ha determinato un incremento, nella piramide demografica, della fascia di popolazione tra i venti e i quarant'anni.

L'economia di Belmonte si basa prevalentemente sull'agricoltura, sulla pastorizia e sull'artigianato; i prodotti agricoli più rinomati sono: olive, mandorle, ficodindia e agrumi, notevoli sono anche i prodotti caseari. Particolare importanza riveste, altresì, l'artigianato, noto per le attività del *fabbro*, del *marmista*, svolte con antica perizia e arte, nonché i ricami a tombolo e i lavori all'uncinetto a cui si dedica un congruo numero di donne. Rinomato in tutta l'isola ed oltre i confini della stessa, è il miele, prodotto in loco grazie a un consistente allevamento di api. Negli anni sessanta Belmonte conobbe quello che può essere definito il "*miracolo economico belmontese*"; furono anni in cui il boom nel settore edile procurò benessere e prosperità.

Oggi, Belmonte, così come tantissimi comuni siciliani e del Sud dell'Italia, vive in un periodo di grave crisi economica che ha fatto crescere il fenomeno emigratorio. Anche lo sviluppo edilizio, piuttosto disordinato, non sempre ha tenuto conto del rispetto dell'ambiente; pochi sono gli spazi verdi ricchi di alberi.

Per promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle comunità che lo costituiscono, è nata l'Unione di Comuni **Le 4 Terre** composta dai Comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Piana dagli Albanesi, Santa Cristina.

Dotato suggestive attrazioni paesaggistiche, il paese di Belmonte Mezzagno si pregia di monumenti quali la **Cattedrale** dedicata al SS. Crocifisso, Patrono di Belmonte, fatta costruire nel 1776 dal Principe Giuseppe Emanuele Ventimiglia; il "**Baglio**", la "**Casina**" del Principe, lo *stagnone* (un tempo utilizzato per la raccolta delle acque piovane) e i *murales*, che costituiscono interessanti attrattive per i visitatori. Il livello culturale è eterogeneo e quasi sempre legato allo strato sociale di appartenenza. Ritrovo giovanile è la **Piazzetta della Libertà**, dalla quale spesso i ragazzi si dirigono verso luoghi di incontro, che a volte risultano essere sale da gioco, dove si alimenta il bullismo, il gregarismo, la mentalità del branco.

Realtà culturali come **La bottega dei sogni** e **l'Associazione culturale belmontese** che, attivate da tempo, continuavano ad essere un valido punto di riferimento per il territorio, sono ridotte, allo stato attuale, alla **Biblioteca Comunale**, recentemente ristrutturata, e alla **Ludoteca** (ex asilo nido). Quest'ultima accoglie un congruo numero di bambini compresi fra i

tre e i sei anni, ben duecento iscritti, coinvolti in numerose attività ludiche, creative e sportive.

L'attività parrocchiale ha fatto sì che alcuni giovani volontari svolgessero attività di catechesi riuscendo a coinvolgere un centinaio circa di ragazzini ed ha favorito la nascita del gruppo **Scout "Belmonte I"** volto a guidare i giovani iscritti ad un sano e corretto stile di vita.

Degno di nota il contributo offerto al territorio da parte dell'Associazione per la protezione civile, la Pro Loco, nonché da alcune Associazioni Culturali e Sportive che con le proprie iniziative sollecitano l'interesse di un buon numero di giovani, organizzando competizioni agonistiche, mostre di vario tipo e rappresentazioni teatrali.

Dette iniziative e le strutture ad esse relative, non sopperiscono, tuttavia, alle esigenze crescenti di un cospicuo numero di adolescenti, il degrado socio-culturale dei quali li rende sovente soggetti a stimoli non sempre positivi, per i quali è, pertanto, indispensabile la creazione di momenti culturali e ricreativi di aggregazione e socializzazione allo scopo di contribuire alla prevenzione del disagio e della dispersione. A tale fine, la presenza di una Istituzione scolastica, che offra una pluralità di opportunità formative, attraverso le numerose attività didattiche proposte, attuate nelle ore postmeridiane, rappresenta per i giovani una risorsa irrinunciabile per la crescita degli stessi. L'adozione del tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, ha reso possibile l'attuazione di percorsi didattici, disciplinari e interdisciplinari, volti al recupero ed al potenziamento delle abilità degli allievi in una vasta gamma di laboratori, luogo di incontro, scambio e promozione culturale, volti alla costruzione di competenze, spendibili in futuro scolastico e lavorativo.

La presenza di un **Corso ad indirizzo musicale**, vanto dell'Istituto Comprensivo, ha consentito la promozione di talenti artistici, vincitori di competizioni musicali a livello regionale e nazionale; ha dato vita, altresì, a due bande musicali che si esibiscono durante le manifestazioni culturali nel territorio e oltre lo stesso.

Sono attivi a Belmonte servizi di carattere socio-sanitario come il Consultorio familiare, l'Ambulatorio psichiatrico e l'Ambulatorio di neuropsichiatria infantile che operano rispettivamente con frequenza settimanale e quindicinale. Proficua l'attività svolta dalle associazioni che si occupano delle persone diversamente abili, e i centri ricreativi per anziani.

## CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi dell'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia" ha, come fonte d'ispirazione fondamentale, gli articoli 3, 33, e 34 della Costituzione italiana.

### **1. Uguaglianza**

1.

nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

### **2. Imparzialità e regolarità**

2.1. Il servizio scolastico è offerto secondo criteri di obiettività ed equità.

2.

a scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle disposizioni sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

### **3. Accoglienza e integrazione**

3.1. La scuola s'impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti o azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi o sezioni iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni diversamente abili, a quelli stranieri, a quelli in condizione di disagio sociale e a quelli in gravi difficoltà di apprendimento, salve le responsabilità di altre istituzioni ed enti.

3.2 nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno.

### **4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza**

4.1. L'utente ha facoltà di scegliere le scuole che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le scuole statali dello stesso tipo, nei limiti della loro capienza obiettiva. In caso di eccedenza di domande va, in ogni modo, considerato il criterio del sorteggio

4.2. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati, con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte che collaborano tra loro, in modo funzionale ed organico.

## **5. Partecipazione, efficienza e trasparenza**

5.1. Istituzione, personale, genitori e alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione del servizio.

5.1. L'istituzione scolastica, in raccordo con gli enti locali, s'impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

5.3. La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.4. L'attività scolastica, e, in particolare, l'orario di servizio di tutte le componenti, s'informa a criteri di efficienza, di efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

## **6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale**

6.1. Il Piano dell'Offerta Formativa assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei programmi di studio.

6.2. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione.

## Sezione 2:



*In questa sezione potrai trovare:*

<b>Caratteristiche dell'offerta formativa</b>	pag. 15
Obiettivi di Apprendimento Scuola primaria	
<b>Classe I</b>	pag. 16
<b>Classe II</b>	pag. 20
<b>Classe III</b>	pag. 25
<b>Classe IV</b>	pag. 28
Obiettivi di Apprendimento Scuola Secondaria di I grado	
<b>Classe I</b>	pag. 33
<b>Classe II</b>	pag. 41
<b>Classe III</b>	pag. 48
<b><u>Classi ad indirizzo musicale</u></b>	pag. 56
<b><u>Il POF e la diversità: obiettivi generali</u></b>	pag. 59
<b><u>Visite guidate e viaggi d'istruzione</u></b>	pag. 61

*“Esiste un solo bene, la conoscenza, e un solo male, l'ignoranza”  
(Socrate, in Diogene Laerzio, Vite dei Filosofi)*

## CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative della scuola (identità dell'Istituto)

Il Consiglio d'Istituto ha individuato per la scuola i seguenti indirizzi generali, che diventano le finalità cui riferire l'azione educativo-didattica dei docenti:

- ❖ Elevare il livello dell'educazione e dell'istruzione personale di ciascun cittadino.
- ❖ Potenziare le capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà, della convivenza sociale, contribuendo al suo sviluppo.
- ❖ Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, tramite:



- 1.L'offerta di occasioni di sviluppo della personalità;**
- 2.Lo sviluppo di corrispondenti abilità;**
- 3.La promozione della progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;**
- 4.L'acquisizione di un'immagine chiara e approfondita della realtà sociale.**

Per la realizzazione di queste scelte educative l'Istituto Comprensivo di Belmonte Mezzagno usufruirà delle seguenti risorse economiche:

- Fondo dell'istituzione scolastica
- Finanziamenti progetti educativi specifici
- Fondi stanziati dall'ente locale
- Fondi Sperimentazione Autonomia
- Fondi Regionali
- Fondi della Comunità Europea

Rimangono immutati alcuni degli obiettivi previsti dalla precedente strutturazione:

- Garantire la centralità dei bisogni formativi di ogni alunno per contrastare il disagio scolastico.
- Essere attenti a dare risposte adeguate alle diverse aspettative di recupero e potenziamento.
- Costruire percorsi formativi differenziati nel rispetto dei processi individuali di apprendimento.

## Obiettivi di Apprendimento Attesi

### CLASSE PRIMA

#### ITALIANO

##### Competenze disciplinari da sviluppare

- Ascoltare e comprendere messaggi orali
- Esprimersi oralmente in modo corretto
- Leggere e comprendere semplici testi
- Produrre semplici testi scritti
- Comprendere semplici regole della riflessione linguistica

##### Obiettivi di apprendimento

- Comprendere ed esporre gli elementi essenziali dei testi ascoltati seguendo un ordine temporale
- Memorizzare brevi testi
- Riconoscere e rispettare le regole convenzionali della conversazione
- Organizzare le idee per raccontare esperienze personali utilizzando il lessico appreso
- Utilizzare semplici tecniche di lettura
- Individuare il significato globale e /o dettagliato di semplici testi letti e riprodurlo con l'uso di uno o più linguaggi
- Riprodurre e scrivere autonomamente parole e frasi nei diversi caratteri,utilizzando correttamente lo spazio grafico e rispettando le convenzioni
- Scrivere brevi messaggi, testi che narrino i propri vissuti e semplici descrizioni inerenti luoghi, persone animali, oggetti
- Intuire gli schemi morfologici primari
- Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche

#### MATEMATICA

##### Competenze disciplinari da sviluppare

- Leggere e scrivere i numeri e usarli per contare ed eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione
- Localizzare oggetti nello spazio
- Classificare oggetti in base ad una proprietà
- riconoscere le principali figure geometriche
- Rappresentare dati e informazioni

- Individuare situazioni problematiche e rappresentarle graficamente

### **Obiettivi di apprendimento**

- Eseguire calcoli
- Contare e confrontare raggruppamenti
- Risolvere problemi
- Individuare come si struttura uno spazio reale grafico
- Effettuare confronti di grandezze con strumenti non convenzionali
- Raccogliere e tabulare dati e informazioni
- Stabilire confronti tra raggruppamenti di oggetti in base alla quantità

## **SCIENZE**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

Osservare e descrivere la realtà individuando somiglianze e differenze tra oggetti, animali e piante

### **Obiettivi di apprendimento**

- Usare i cinque sensi per conoscere la realtà
- Classificare elementi del mondo animale e vegetale in base ad una o più caratteristiche
- Raggruppare oggetti in base alle loro proprietà
- Rilevare dati e tabularli
- Riconoscere e denominare le parti del corpo

## **STORIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Utilizzare le categorie di durata, successione e contemporaneità per collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute
- Riconoscere le trasformazioni degli oggetti nel tempo

### **Obiettivi di apprendimento**

- Individuare, comprendere e ordinare azioni ed eventi utilizzando gli indicatori spazio – temporali adeguati
- Riconoscere la contemporaneità fra più azioni e/o eventi
- Acquisire il concetto di durata e rilevarla nelle azioni
- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali e saperli descrivere
- Riconoscere i mutamenti prodotti dal passare del tempo
- Ricostruire gli eventi di una storia rispettando l'ordine temporale

## **GEOGRAFIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti gli spazi vissuti e rappresentarli graficamente mediante una simbologia non convenzionale

### **Obiettivi di apprendimento**

- Analizzare gli elementi di uno spazio attraverso i cinque sensi e collegarli con semplici relazioni
- Riconoscere lo spazio esterno e interno, i loro elementi costitutivi e le loro funzioni
- Descrivere verbalmente dove si trovano gli oggetti rispetto a se stessi e ad altre persone e/o oggetti
- Analizzare e rappresentare graficamente oggetti e spazi delimitati

## **INFORMATICA/ TECNOLOGIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Conoscere e utilizzare il computer per semplici attività
- Utilizzare il computer e internet come ambienti di gioco e di scoperta

### **Obiettivi di apprendimento**

- Utilizzare il computer e definire le funzioni delle sue parti e delle periferiche
- Scoprire semplici procedure per utilizzare giochi didattici, con tastiera e mouse
- Utilizzare comandi in sequenza per comporre forme, disegni e brevi testi
- Utilizzare il computer e la rete per leggere codici simbolici diversi

## **TECNOLOGIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Riconoscere gli artefatti presenti in un contesto circoscritto
- Mettere in relazione artefatti e bisogni
- Analizzare un utensile in base alle funzioni

### **Obiettivi di apprendimento**

Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune utilizzati nell'ambiente di vita

## **MUSICA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Utilizzare voce, corpo e oggetti in giochi musicali e drammatizzazioni
- Riconoscere le più semplici dimensioni del suono (intensità, durata, fonte, altezza, timbro, velocità...)

### **Obiettivi di apprendimento**

- Utilizzare le possibilità foniche ed espressive della propria voce per eseguire ritmi, onomatopee, filastrocche, canti
- Utilizzare il proprio corpo, oggetti o semplici strumenti didattici per eseguire ritmi e/o effetti sonori
- Esaminare, memorizzare, riconoscere e descrivere ritmi, melodie, brevi eventi sonori, canti o musiche
- Esprimere il senso di una musica ascoltata attraverso il corpo, il disegno o la parola

## ARTE E IMMAGINE

### Competenze disciplinari da sviluppare

- Leggere e comprendere semplici messaggi visivi
- Esprimersi attraverso linguaggi plastici e figurativi
- Sperimentare sensazioni cinestetiche, tattili, visive attraverso linguaggi, tecniche e materiali diversi

### Obiettivi di apprendimento

- Usare il colore in modo creativo e significativamente espressivo
- Rappresentare elementi tridimensionali con materiali plastici e utilizzare materiali e tecniche espressive per rappresentazioni bidimensionali
- Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione le relazioni spaziali
- Riconoscere forme diverse nella loro struttura essenziale, come la figura umana nelle sue varie parti: testa collo, torace, braccia...

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Competenze disciplinari da sviluppare

- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria
- Padroneggiare e gestire in forma consapevole, organizzata e personale gli schemi motori dinamici e posturali in relazione alle variabili spazio-temporali
- Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso
- Partecipare attivamente al gioco rispettando indicazioni e regole

### Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle anche graficamente
- Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)
- Coordinare e utilizzare in modo fluido i molteplici schemi motori naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare arrampicarsi)
- Orientare il proprio corpo e muoversi in relazione ai parametri spaziali e temporali controllando la lateralità
- Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni fantastiche e reali, sensazioni personali, emozioni
- Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole

## INGLESE

### Competenze disciplinari da sviluppare

- Ascoltare e comprendere lessico e semplici espressioni, istruzioni, indicazioni, filastrocche, canzoni

- Riprodurre semplici parole o frasi, rispettando pronuncia e intonazione, in contesti familiari quali canti corali, filastrocche e giochi
- Interagire in modo semplice ma pertinente, per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto vita

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Identificare, contare, e descrivere oralmente in maniera essenziale
- Ascoltare e comprendere comandi e istruzioni relativi ad attività scolastiche e ludiche
- Abbinare suoni a simboli fonetici
- Ascoltare e riprodurre filastrocche e canzoni
- Effettuare confronti con la cultura anglosassone

### **RELIGIONE**

#### **competenze disciplinari da sviluppare**

- Conoscere gli elementi essenziali della dimensione religiosa del proprio ambiente
- Individuare espressioni iconiche, verbali, gestuali del linguaggio religioso e ne intuisce il significato
- Intuire sentimenti di amore e di legame universale con la natura, con gli altri e con Dio Padre

#### **obiettivi di apprendimento**

- Scoprire nella natura tracce della bellezza di Dio
- Scoprire che i cristiani a Natale festeggiano la nascita di Gesù
- Scoprire alcuni aspetti della vita e dell'ambiente di Gesù, bambino ebreo
- Scoprire nella festa di Pasqua un momento legato alla vita ed uno alla morte

## **CLASSE SECONDA**

### **ITALIANO**

#### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Ascoltare e comprendere testi orali di diverso tipo
- Esprimersi oralmente in modo corretto, producendo testi di diverso tipo
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Inserirsi positivamente nelle situazioni comunicative
- Padroneggiare le abilità di base della lettura e della scrittura
- Produrre testi scritti di diverso tipo
- Riconoscere la struttura della lingua e le sue regole

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Leggere in modo ritmato e intonato secondo il senso
- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite

- Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali
- Produrre brevi testi orali di tipo descrittivo e narrativo
- Produrre semplici testi scritti descrittivi e narrativi
- Descrivere azioni, accadimenti, proprietà e collocarli nel tempo presente, passato e futuro
- Utilizzare semplici tecniche di memorizzazione e strategie di autocorrezione.

## **MATEMATICA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire operazioni aritmetiche
- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi
- Conoscere le principali figure geometriche piane e descriverle
- Operare con le misure convenzionali
- Individuare e descrivere relazioni significative
- Raccogliere, classificare, organizzare, dati e riconoscere le situazioni di certezza e incertezza

### **Obiettivi di apprendimento**

- Eseguire operazioni aritmetiche, verbalizzare i processi e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle
- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche
- Eseguire calcoli mentali e scritti
- Misurare con le unità di misura convenzionali e non
- Qualificare le situazioni certe e incerte
- Individuare, riconoscere, qualificare, rappresentare le informazioni in possesso utilizzando tabelle e grafici
- Disegnare, denominare e descrivere alcune figure geometriche del piano: quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio

## **SCIENZE**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Esplorare ambienti e misurare fenomeni
- Conoscere e descrivere il mondo animale e vegetale
- Operare con materiali e oggetti riconoscendone le trasformazioni

### **Obiettivi di apprendimento**

- Comprendere il valore del rispetto per l'ambiente e per l'acqua
- Osservare, comprendere e descrivere comportamenti e trasformazioni di animali e piante
- Descrivere un ambiente esterno in relazione all'attività umana che vi si svolge

## **STORIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Collocare fatti e oggetti nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali
- Effettuare semplici ricostruzioni dell'ambiente di vita utilizzando le fonti storiche

### **Obiettivi di apprendimento**

- Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali
- Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni
- Riordinare gli eventi secondo la successione logica
- Riconoscere situazioni di contemporaneità
- Individuare le relazioni di causa-effetto nei fatti quotidiani
- Riconoscere le trasformazioni connesse al trascorrere del tempo confrontando oggetti, persone, ambienti di oggi con quelli del passato
- Distinguere e confrontare alcune tipologie di fonti storiche

## **GEOGRAFIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali e temporali
- Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio geografico
- Riconoscere lo spazio geografico come sistema fisico - antropico

### **Obiettivi di apprendimento**

- Leggere semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando legende
- Riconoscere, descrivere, rappresentare i principali tipi di paesaggio
- Distinguere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio
- Riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio
- Organizzare un percorso pedonale, percorrerlo secondo le norme del codice stradale e rappresentarlo graficamente

## **INFORMATICA**

(primo biennio – classi seconda e terza)

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Conoscere e utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare
- Conoscere e utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica
- Utilizzare il computer e internet come ambienti di ricerca e di studio

### **Obiettivi di apprendimento**

- Riconoscere e utilizzare il computer e le principali periferiche per svolgere un compito
- Utilizzare le opzioni principali del sistema operativo
- Distinguere hardware e software
- Definire semplici procedure e procedimenti risolutivi per svolgere giochi didattici ed esercitazioni
- Utilizzare programmi adeguati per leggere, comporre testi e illustrare
- Aprire, chiudere, salvare un documento.
- Osservare e rielaborare dati per risolvere problemi e presentare un'esperienza
- Leggere e interpretare codici simbolici diversi, per ricavare informazioni di un sito didattico

## **TECNOLOGIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

Riconoscere i materiali di alcuni oggetti di uso comune; individuarne le caratteristiche in base a leggerezza, pesantezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità; rilevare il loro comportamento in situazioni diverse

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Classificare i materiali di cui sono fatti gli oggetti
- Individuare le principali caratteristiche dei materiali e il comportamento degli stessi in situazioni diverse

### **MUSICA**

(primo biennio – classi seconda e terza)

#### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Eseguire semplici canti a una voce con correttezza di ritmo e intonazione
- Inventare semplici sequenze sonore utilizzando la voce, i suoni del corpo, oggetti e strumenti
- Analizzare brevi brani musicali in base alle caratteristiche di registro, profilo melodico, ritmo, velocità e timbro

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Eseguire semplici canti, anche coordinando la gestualità e il movimento del corpo
- Eseguire semplici ritmi, melodie e/o effetti sonori con la voce, il corpo, oggetti e/o strumenti didattici
- Accompagnare musiche o accompagnarsi nel canto mediante il corpo, oggetti, e/o strumenti didattici
- Scrivere e leggere notazioni musicali convenzionali e intuitive
- Analizzare, memorizzare, riconoscere, descrivere, e classificare suoni, ritmi melodie e brevi eventi sonori in base alle qualità del suono e ai principi strutturali elementari
- Esprimere il senso di una musica ascoltata, individuando anche alcuni elementi musicali caratterizzanti

### **ARTE E IMMAGINE**

(primo biennio – classi seconda e terza)

#### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo, compreso il codice del colore, lo spazio grafico e l'orientamento
- Produrre messaggi significativi attraverso l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversificati
- Conoscere, leggere e comprendere elementi appartenenti al patrimonio culturale e artistico del proprio territorio

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo
- Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni nel contesto spaziale in cui sono collocati
- Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani
- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi

- Leggere e /o produrre una storia a fumetti
- Produrre e utilizzare immagini computerizzate, accompagnandole con i suoni
- Riconoscere e valorizzare le opere d'arte presenti nel territorio

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

(primo biennio – classi seconda e terza)

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Padroneggiare efficacemente gli aspetti coordinativi oculo-manuali e oculo-podalici
- Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento individuali e di squadra, cooperando e interagendo positivamente con gli altri

### **Obiettivi di apprendimento**

- Muoversi con destrezza, controllando e combinando più schemi motori tra loro (correre – saltare, afferrare – lanciare ecc...) per adattarli ai parametri spazio – temporali
- Apprezzare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie
- Utilizzare efficacemente la gestualità fino – motoria, con piccoli attrezzi codificati e non, nelle attività manipolative e grafico – pittoriche
- Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie modulandone l'intensità del carico e valutando anche le capacità degli altri
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e i compagni spazi e attrezzature
- Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, cooperando all'interno del gruppo, accettando le diversità e rispettando le regole
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, sensazioni ecc...

## **INGLESE**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, semplici frasi e brevi testi per interazioni riferibili a situazioni concrete
- Utilizzare adeguate forme convenzionali per stabilire contatti sociali di base e formulare espressioni semplici su oggetti, persone e luoghi familiari
- Comprendere brevi testi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari
- Scrivere parole, espressioni e semplici frasi dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale

### **Obiettivi di apprendimento**

- Identificare e descrivere oralmente e con semplici frasi scritte oggetti, persone ed elementi culturali
- Ascoltare e comprendere le caratteristiche di un evento
- Ascoltare e interpretare brevi testi poetici e canzoni
- Comprendere ed eseguire comandi e istruzioni
- Parlare dei propri gusti, esprimere sensazioni
- Operare confronti con la cultura anglosassone

## RELIGIONE

### competenze disciplinari da sviluppare

- Riconoscere e apprezzare il creato come dono di Dio
- Conoscere luoghi, oggetti, feste, gesti, persone riscontrabili nell'ambiente religioso di appartenenza
- Individuare le caratteristiche essenziali della dimensione religiosa della vita

### obiettivi di apprendimento

- Intuire la creazione come dono di Dio
- Scoprire nella festa del Natale il vero significato dello scambio dei doni
- Scoprire nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione di Gesù
- Scoprire che l'evento della Pasqua è il nucleo fondamentale della fede e della religione cristiana

## CLASSE TERZA

## ITALIANO

### competenze disciplinari da sviluppare

- Partecipare ad una conversazione su argomenti noti, intervenendo in modo adeguato
- Raccontare oralmente una storia rispettando l'ordine cronologico e logico
- Comprendere il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e il senso globale
- Leggere testi ad alta voce o in modo silenzioso
- Scrivere testi di vario tipo
- Riconoscere gli elementi della frase: soggetto, predicato e espansioni

### obiettivi di apprendimento

- Leggere ascoltare e comprendere brevi racconti, testi descrittivi, poetici e regolativo
- Scrivere un'esperienza ricostruendo la sequenza temporale
- Produrre semplici testi descrittivi e poetici utilizzando uno schema dato
- Riconoscere la struttura della lingua e le sue regole

## MATEMATICA

### competenze disciplinari da sviluppare

- Leggere e scrivere e ordinare i numeri naturali entro il 1000
- Eseguire le quattro operazioni con padronanza con numeri entro il 1000
- Comprendere il testo di un problema, risolvere e giustificare le operazioni
- Rappresentare e denominare opportune frazioni di figure
- Disegnare, denominare e descrivere semplici figure geometriche del piano
- Distinguere linee curve, spezzate, miste, perpendicolari e parallele
- Classificare oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà

### obiettivi di apprendimento

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare i numeri entro le unità di migliaia
- Eseguire calcoli entro le unità di migliaia
- Leggere, analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche
- Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche
- Comprendere il concetto di frazione
- Leggere, scrivere e confrontare i numeri decimali

## **SCIENZE**

### **competenze disciplinari da sviluppare**

- Sviluppare un atteggiamento curioso e esplorativo
- Analizzare e descrivere i fenomeni proposti
- Esprimere le proprie riflessioni

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Riconoscere e descrivere un fenomeno utilizzando il metodo sperimentale
- Riconoscere gli stati della materia
- Analizzare e comprendere le caratteristiche e le differenze del mondo animale e vegetale

## **STORIA**

### **competenze disciplinari da sviluppare**

- Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali per orientarsi nel tempo
- Collocare nel tempo fatti storici in base al sistema convenzionale
- Leggere e ricavare informazioni storiche da diversi tipi di fonti
- Riconoscere e descrivere contesti di vita preistorici individuando i principali cambiamenti avvenuti nel tempo

### **obiettivi di apprendimento**

- Conoscere e usare la linea del tempo per collocare gli eventi in successione
- Conoscere e usare il sistema convenzionale di misura del tempo storico
- Conoscere le tappe principali della storia della terra e degli esseri viventi
- Descrivere aspetti di vita quotidiana del Paleolitico e del Neolitico

## **GEOGRAFIA**

### **competenze disciplinari da sviluppare**

- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici caratteristici di ambienti diversi
- Usare fonti diverse per ricavare informazioni geografiche
- Usare il linguaggio specifico della disciplina
- Rappresentare schematicamente ambienti e percorsi vissuti

### **obiettivi di apprendimento**

- Individuare e classificare gli elementi caratteristici di diversi tipi di paesaggio
- Classificare e confrontare diversi tipi di fonte geografica
- Rilevare e descrivere i segni dell'intervento umano sul territorio

## INFORMATICA

### competenze disciplinari da sviluppare

- Conoscere le principali parti del computer
- Salvare e riaprire un file
- Utilizzare un programma di disegno
- Utilizza un programma di videoscrittura

### obiettivi di apprendimento

- Usare il computer per scrivere e per conservare files
- Utilizzare semplici programmi di videografica
- Iniziare a gestire e modificare immagini

## MUSICA

### competenze disciplinari da sviluppare

- Cogliere nell'ascolto gli aspetti strutturali e comunicativi dei suoni e della musica
- Utilizzare la voce per espressioni recitate e tenere il tempo

### obiettivi di apprendimento

- Eseguire canti tradizionali per imitazione
- Unire semplici movimenti corporei e musicali
- Produrre e riconoscere semplici suoni

## ARTE E IMMAGINE

### competenze disciplinari da sviluppare

- Dare significato agli elementi decorativi: colore e forma

### obiettivi di apprendimento

- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo
- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche ai fini espressivi
- Collocare gli oggetti nello spazio

## SCIENZE MOTORIE E ESPRESSIVE

### competenze disciplinari da sviluppare

- Coordinare i movimenti motori di base
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di gioco

### obiettivi di apprendimento

- Percepire e conoscere il proprio corpo
- Eseguire movimenti singoli e precisi
- Utilizzare consapevolmente le proprie abilità motorie
- Rispettare le regole di un gioco

## INGLESE

### competenze disciplinari da sviluppare

- Comprendere oralmente dati personali
- Leggere e comprendere parole e semplici frasi
- Conoscere alcuni aspetti culturali del Regno Unito

### obiettivi di apprendimento

- Riconoscere nomi e parole e frasi familiari
- Descrivere l'aspetto di una persona
- Conoscere le caratteristiche di alcune festività
- Leggere e comprendere un breve testo descrittivo

## RELIGIONE

### competenze disciplinari da sviluppare

- Guardare alla vita e alla natura come doni da apprezzare rispettare e custodire con responsabilità
- Riconoscere la Bibbia come documento in cui si fonda la religione cattolica
- Comprendere attraverso il riferimento a documenti religiosi e laici l'influenza del pensiero cristiano nell'esistenza delle persone

### obiettivi di apprendimento

- Intuire il concetto biblico della Creazione
- Individuare nella nascita di Gesù, il Messia, il collegamento e la continuità tra l'Antico e Nuovo Testamento
- Scoprire che Gesù è vivo nella chiesa
- Conoscere l'evoluzione degli stili delle chiese del tempo

## CLASSE QUARTA

## ITALIANO

### Competenze disciplinari da sviluppare

- Ascoltare e comprendere testi orali di diverso tipo
- Esprimersi oralmente in modo corretto, producendo testi di diverso tipo
- Inserirsi positivamente nelle comunicazioni comunicative
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Padroneggiare le abilità di base della lettura e della scrittura
- Produrre testi scritti di diversi tipo
- Riconoscere la struttura della lingua e le sue regole

### Obiettivi di apprendimento

- Ascoltare e comprendere il contenuto di brevi racconti realistici o di fantasia, individuando l'ossatura della storia, i personaggi, l'ambientazione e riconoscendone gli elementi caratteristici
- Ascoltare e comprendere le informazioni essenziali di semplici testi descrittivi, espositivi, regolativi argomentativi
- Interagire nello scambio comunicativo utilizzando la descrizione, la narrazione l'argomentazione, per informarsi, spiegare, esprimere vissuti, rispettando le regole stabilite
- Leggere e comprendere il contenuto di brevi testi narrativi realistici o di fantasia, individuando l'ossatura della storia, i personaggi, l'ambientazione e riconoscendone gli elementi caratteristici
- Leggere e comprendere il contenuto di testi descrittivi, regolativi, espositivi, riconoscendone lo scopo e individuando i criteri di organizzazione delle idee e il punto di vista
- Scrivere brevi storie ed esperienze, seguendo l'ordine cronologico e utilizzando consapevolmente qualche semplice strategia narrativa
- Produrre semplici testi descrittivi o espositivi, utilizzando modo e ordine diversi per organizzare le idee, anche con l'aiuto di uno schema dato
- Intervenire sul testo eseguendo il riassunto e altre forme di riscrittura
- Riconoscere e rispettare le principali regole della lingua orale e scritta: convenzioni ortografiche, segni di punteggiatura forte e debole, la frase semplice e le sue espansioni

## **MATEMATICA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire operazioni aritmetiche
- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi
- Conoscere le principali figure geometriche piane e descriverle
- Operare con le misure convenzionali
- Individuare e descrivere relazioni significative
- Raccogliere, classificare, organizzare dati e riconoscere le situazioni di certezza e incertezza

### **Obiettivi di apprendimento**

- Confrontare, contare, ordinare, leggere e scrivere i numeri interi ed eseguire calcoli orali e scritti entro l'ordine delle unità di migliaia
- Leggere, analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con due domande e due operazioni
- Riconoscere, anche in contesti diversi, denominare, costruire e descrivere alcuni poligoni e le parti di cui sono composti
- Riconoscere, anche in contesti diversi, denominare e rappresentare linee, rette, parti di retta e gli angoli

- Calcolare il perimetro di una figura, operando con le misure convenzionali di lunghezza
- Utilizzare le misure convenzionali di massa e capacità nella risoluzione di semplici problemi (peso lordo, peso netto, tara; compravendita)
- Calcolare la misura dell'area di una figura con unità non convenzionali
- Riconoscere, descrivere relazioni significative e rappresentarle con diagrammi diversi: Venn, Carroll e diagramma ad albero
- Realizzare un'indagine: organizzare, registrare, rappresentare i dati raccolti, leggere e interpretare ideogrammi e istogrammi
- Qualificare l'incertezza di un evento legato all'esperienza quotidiana basandosi sulle informazioni possedute

## **SCIENZE**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Esplorare ambienti e misurare fenomeni
- Conoscere e descrivere il mondo animale e vegetale
- Operare con materiali e oggetti, riconoscendone le trasformazioni

### **Obiettivi di apprendimento**

- Descrivere caratteristiche e comportamenti degli animali e delle piante di un ambiente; effettuare confronti, operare raggruppamenti, cercare relazioni con gli altri viventi, raccogliere informazioni sulle condizioni della loro vita
- Esplorare, osservare, misurare, descrivere alcuni fenomeni fisici (calore, temperatura, combustione) e meteorologici (pioggia, neve)
- Osservare le parti della struttura di una pianta e le sue trasformazioni
- Osservare e descrivere materiali allo stato solido e liquido, operare con essi e riconoscerne le trasformazioni

## **STORIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Collocare fatti e oggetti nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali
- Effettuare semplici ricostruzioni dell'ambiente di vita utilizzando le fonti storiche
- Conoscere le esperienze umane preistoriche e comprendere il passaggio alla preistoria

### **Obiettivi di apprendimento**

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi riferiti alla nascita della Terra e alle esperienze umane preistoriche, utilizzando gli indicatori temporali e la periodizzazione
- Individuare nei fenomeni studiati le relazioni di causa – effetto
- Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato

- Formulare ipotesi su alcuni aspetti della vita nella preistoria a partire da semplici reperti (immagini)

## **GEOGRAFIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali e temporali
- Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio geografico
- Riconoscere lo spazio geografico come sistema fisico – antropico

### **Obiettivi di apprendimento**

- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende e punti cardinali
- Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento e punti cardinali
- Riconoscere e descrivere i paesaggi utilizzando una terminologia appropriata
- Comprendere le relazioni esistenti tra le attività umane e l'ambiente naturale
- Riconoscere le principali modifiche apportate dall'uomo nel territorio

## **TECNOLOGIA**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Individuare le fasi procedurali per la realizzazione di un modello
- Ordinare procedure utilizzando strumenti logico – formativi

### **Obiettivi di apprendimento**

- Utilizzare strumenti logico – formativi per ordinare procedure
- Realizzare modelli di manufatti di uso comune

## **INGLESE**

### **Competenze disciplinari da sviluppare**

- Ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, semplici frasi e brevi testi per interazioni riferibili a situazioni concrete
- Utilizzare adeguate forme convenzionali per stabilire contatti sociali di base e formulare espressioni semplici su oggetti, persone e luoghi familiari
- Comprendere brevi testi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari
- Scrivere parole, espressioni e semplici frasi dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale

### **Obiettivi di apprendimento**

- Identificare e descrivere oralmente e con semplici frasi scritte oggetti, persone ed elementi culturali
- Ascoltare, leggere e comprendere
- Ascoltare e interpretare brevi testi poetici e canzoni
- Comprendere ed eseguire comandi e istruzioni
- Parlare dei propri gusti, esprimere sensazioni
- Operare confronti con la cultura anglosassone

# Obiettivi di Apprendimento Attesi

## CLASSE PRIMA

### ITALIANO

#### **1. Ascoltare e parlare**

A. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate

B. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

C. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.

D. Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

E. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

#### **2. Leggere**

A. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

B. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).

C. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

D. Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

E. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.

F. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore.

### **3. Scrivere**

A. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.

B. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.

C. Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.

D. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro.

E. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista).

F. Scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati.

### **Riflettere sulla lingua**

A. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

B. Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.

C. Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).

D. Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.

E. Utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce).

F. Riconoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali (narrativa, regolativa, descrittiva, argomentativa) e dei generi letterari.

## **STORIA**

### **1. Uso dei documenti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti.

## **2. Organizzazione delle informazioni**

- A. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- B. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.

## **3. Strumenti concettuali e conoscenze**

- A. Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.
- B. Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati.
- C. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati.
- D. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

# **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

## **1. Identità e appartenenza**

Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana e i suoi principi  
Conoscere l'organizzazione della Repubblica Italiana

## **2. Alterità e relazione**

Conoscere i principi che regolano i rapporti del cittadino con la Repubblica, lo Stato, la Regione, la Provincia, la Città metropolitana, il Comune

## **3. Partecipazione**

Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza  
Comprendere il valore giuridico dei divieti  
Instaurare un dialogo tra culture e sensibilità diverse

## **4. Dignità umana**

Acquisire il concetto di persona, cittadino e di lavoratore nella Costituzione repubblicana  
Conoscere ed interiorizzare i principi di educazione ambientale  
Avere cura della salute come fattore di identità personale e di responsabilità sociale

# **GEOGRAFIA**

## **1. Carte mentali**

A. Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

## **2. Concetti geografici e conoscenze**

A. Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio, alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.

### **3.Linguaggio della geo-graficità**

A.Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia.

B.Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schizzi, dati statistici.

### **4.Immaginazione geografica**

A.“Vedere” in modo geograficamente corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando carte, grafici, immagini, dati statistici, relazioni di viaggiatori, testi descrittivi, ecc.

## **PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE**

Ascoltare: Comprendere il significato generale di un messaggio ascoltato

Leggere: Decodificare informazioni da un semplice testo scritto

Parlare: produrre messaggi di utilità pratica

Scrivere: produrre brevi testi essenzialmente corretti.  
identificare e usare strutture e funzioni note

Civiltà: identificare alcuni aspetti della civiltà straniera

## **SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE**

### **Ricezione orale:**

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici)

### **Ricezione scritta:**

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca)

### **Interazione orale:**

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto.

### **Produzione scritta:**

Scrivere testi brevi e semplici (esempio: bigliettini d'auguri, messaggi di posta elettronica, promemoria, fiches relative a dati personali)

## SCIENZE MATEMATICHE

### **Numeri**

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete.
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato.
- Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.
- Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associative e distributive per raggruppare e semplificare le operazioni.
- Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

### **Spazio e figure**

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).
- In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).

## SCIENZE NATURALI

### **Scienze della Terra**

Considerare il suolo come ecosistema come una risorsa e comprendere altresì che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione.

## **Biologia**

- Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (per esempio: respirazione cellulare, alimentazione, fotosintesi; crescita e sviluppo; coevoluzione tra specie).
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

## **TECNOLOGIA**

- Individuare le funzioni di un artefatto e di una macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento
  - Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente
  - Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità
  - Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti
  - Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi
  - Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni
- Usando il disegno tecnico, saper disegnare le principali figure geometriche piane

## **INFORMATICA**

- Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc.
- Tradurre in programmi algoritmi (ordinamento, calcolo, ragionamento logicomatematico) utilizzando un semplice linguaggio di programmazione.
- Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari.
- Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali.
- Utilizzare la comunicazione in rete locale.

## **MUSICA**

### **Pratica strumentale**

- Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio sia decifrando una notazione.
- Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.

### **Pratica vocale**

Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili.

### **Produzione musicale**

- Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, etc.).
- Elaborare commenti musicali a testi verbali o figurativi, azioni sceniche, etc.
- Elaborare semplici materiali sonori mediante l'analisi, la sperimentazione e la manipolazione di oggetti sonori, utilizzando semplici software appropriati.
- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.

### **Strumento Musicale**

- ❖ Assumere una corretta postura sullo strumento
- ❖ Acquisire specifiche tecniche esecutive
- ❖ Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale
- ❖ Eseguire semplici sequenze ritmiche, semplici monodie e composizioni a più parti
- ❖ Memorizzare brevi brani musicali
- ❖ Distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse
- ❖ Riconoscere semplici forme musicali
- ❖ Collaborare alle esecuzioni di gruppo

## **ARTE E IMMAGINE**

### **Percepire visivamente**

Osservare e descrivere immagini in modo semplice.

### **Leggere e comprendere.**

- Riconoscere codici e regole compositive.
- Leggere in modo semplice un'opera d'arte.

### **Produrre e rielaborare.**

Produrre elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e/o plastiche.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione).
- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.

- Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.
- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.
- Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.
- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- Tecniche di espressione corporea.
- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.
- Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - benessere.
- Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.
- Mettere in atto comportamenti corretti nell'uso della bicicletta

## **RELIGIONE**

### **Conoscenze**

- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni
- Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio
- L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.

### **Abilità**

- Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam
- Ricostruire le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia
- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura

# CLASSE SECONDA

## ITALIANO

### **Ascoltare e parlare**

- A. Riconoscere vari tipi di testo
- B. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente.
- C. Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto
- D. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- E. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e tenendo conto del destinatario.
- F. Raccontare oralmente esperienze personali, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinando le in base ad un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro
- G. Riferire su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento.

### **Leggere**

- A. Leggere ad alta voce in modo espressivo
- B. Essere capaci di attuare durante la lettura tecniche di supporto utili alla comprensione
- C. Ricavare informazioni esplicite e/o implicite da testi informativi ed espositivi.
- D. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo riorganizzandole in modo personale.
- E. Saper utilizzare il libro di testo
- F. Comprendere nei principali elementi costitutivi testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie)
- G. Comprendere testi descrittivi.

### **Scrivere**

- A. Conoscere ed applicare le procedure di pianificazione e stesura del testo, servendosi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee.
- B. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- C. Scrivere testi coerenti alla traccia.
- D. Scrivere testi di forma diversa sulla base di quelli sperimentati.
- E. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa ed in versi.
- F. Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.

### **Riflettere sulla lingua**

- A. Riconoscere la costruzione della frase complessa
- B. Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione
- C. Conoscere le principali relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).
- D. Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico
- E. Utilizzare strumenti di consultazione (dizionario, enciclopedia, internet)
- F. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali trattati (narrativi, regolativi, descrittivi)
- G. Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

## **STORIA**

### **Uso dei documenti**

Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti.

### **Organizzazione delle informazioni**

- A. Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte
- B. Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- C. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana ed europea

### **Strumenti concettuali e conoscenze**

- A. Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe. Schemi, tabelle e grafici.
- B. Conoscere le strutture dei momenti storici studiati in relazione all'Italia e all'Europa.
- C. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati.
- D. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

### **Produzione**

- A. Produrre testi, utilizzando le conoscenze ricavate dal manuale o da altre fonti.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **Identità e appartenenza**

Conoscere la Carta dei diritti della UE e Costituzione europea

Conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'UE, la moneta unica,

**Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli Stati Ue di cui si studia la lingua**

- 

### **Alterità e relazione**

Saper instaurare un dialogo tra culture e sensibilità diverse

Favorire l'integrazione

### **Partecipazione**

Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza

Comprendere il valore giuridico dei divieti

Instaurare un dialogo tra culture e sensibilità altre

### **Dignità umana**

Acquisire il concetto di persona, cittadino e di lavoratore nella Costituzione repubblicana

Conoscere ed interiorizzare i principi di educazione ambientale

Comprendere il valore del diritto alla salute e aver cura della stessa come fattore di identità personale e di responsabilità sociale

## **GEOGRAFIA**

### **Carte mentali**

A. Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, dell'Italia e dell'Europa.

B. Concetti geografici e conoscenze

C. Conoscere alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia per comunicare ed agire nel territorio

D. Comprendere e utilizzare alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia per comunicare ed agire nel territorio

### **Ragionamento spaziale**

Individuare nella complessità territoriale l'interdipendenza di fatti, fenomeni e rapporti tra elementi

### **Linguaggio della Geo-graficità**

Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia.

### **Metodi, tecniche, strumenti propri della geografia**

Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per promuoversi in modo coerente e consapevole.

## **PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE**

### **Obiettivi d'apprendimento**

Ascoltare: comprendere il significato generale di un messaggio orale

Leggere: ricavare le informazioni essenziali da un testo scritto

Parlare: partecipare a scambi interattivi

produrre messaggi orali essenzialmente corretti

Scrivere: produrre messaggi scritti adeguati alla traccia  
identificare e usare strutture note

Civiltà: identificare aspetti della cultura straniera  
operare confronti

## **SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE**

### **Ricezione orale:**

Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti)

### **Ricezione scritta:**

Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (esempio: menu, prospetti, opuscoli)

### **Interazione orale:**

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto.

### **Produzione scritta:**

Scrivere testi brevi e semplici lettere personali per ringraziare o invitare qualcuno, chiedere notizie, parlare e raccontare le proprie esperienze.

## **SCIENZE MATEMATICHE**

### **Numeri**

A.Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.

B.Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

C.Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2.

### **Spazio e figure**

A.Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

B.Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

C.Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli.

## **SCIENZE CHIMICHE FISICHE E NATURALI**

### ***Fisica e chimica***

A. Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso (fino a quelle geometriche-algebriche).

B. Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi, ecc.).

### ***Biologia***

A. Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.

B. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.

## **ARTE E IMMAGINE**

### ***Percepire visivamente.***

Osservare e descrivere elementi significativi formali presenti in immagini e opere d'arte, utilizzando un linguaggio verbale specifico ed un metodo appropriato.

### ***Leggere e comprendere.***

A. Riconoscere codici e regole compositive presenti in immagini ed opere d'arte

B. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.

### ***Produrre e rielaborare.***

Produrre elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e/o plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

## **TECNOLOGIA**

• Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine, coglierne l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici

- Analizzare le caratteristiche di dispositivi automatici
- Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
- Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni
- Usando il disegno tecnico, seguire le regole delle proiezioni ortogonali nella progettazione di oggetti semplici

## **MUSICA**

### **Pratica strumentale**

- Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio sia decifrando una notazione.
- Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.

### **Pratica vocale**

Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili.

### **Produzione musicale**

- Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.).
- Elaborare commenti musicali a testi verbali o figurativi, azioni sceniche, ecc.
- Elaborare semplici materiali sonori mediante l'analisi, la sperimentazione e la manipolazione di oggetti sonori, utilizzando semplici software appropriati.
- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.

### **Strumento Musicale**

- Utilizzare specifiche tecniche esecutive
- Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale
- Eseguire sequenze ritmiche, monodie e composizioni a più parti
- Collaborare alle esecuzioni di gruppo (musica d'insieme)
- Improvvisare e creare brevi brani
- Analizzare il suono nelle sue caratteristiche
- Ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione).

- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.
- Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.
- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.
- Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.
- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- Tecniche di espressione corporea.
- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.
- Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico . alimentazione – benessere.
- Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.
- Mettere in atto comportamenti corretti nell'uso della bicicletta.

## **RELIGIONE**

### **Conoscenze**

- I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova
- La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri

### **Abilità**

- Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti
- Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali

# CLASSE TERZA

## ITALIANO

### **Ascoltare**

- A. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri individuandone le caratteristiche.
- B. Ascoltare testi applicando tecniche varie.
- C. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

### **Parlare**

- A. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola.
- B. Raccontare oralmente esperienze personali esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.
- C. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento.

### **Leggere**

- A. Leggere ad alta voce in modo espressivo.
- B. Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- C. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi e espositivi.
- D. Riformulare e riorganizzare in modo personale le informazioni selezionate da un testo.
- E. Riconoscere e usare la funzionalità delle varie parti di un manuale di studio.
- F. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma individuandone le caratteristiche.
- G. Comprendere e individuare le caratteristiche dei testi descrittivi e argomentativi.

### **Scrivere**

- A.- Scrivere testi corretti.
- B.- Scrivere testi di tipo e forma diversa.
- C.- Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati.
- D.- saperle poi riutilizzare per i propri scopi.
- E.- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

### **Riflettere sulla lingua**

- A.- Conoscere e analizzare la frase complessa.
- B.- Riconoscere in un testo i principali connettivi.
- C.- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
- D.- Utilizzare strumenti di consultazione.

## STORIA

### **Uso di documenti**

Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti.

### **Organizzazione delle informazioni**

- A. Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte.
- B. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- C. Collocare la storia locale in relazione alla storia trattata.

### **Strumenti concettuali e conoscenze**

- A.- Selezionare, schedare e organizzare le informazioni.
- B.- Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici studiati.
- C.- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati.
- D.- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

### **Produzione**

Utilizzare conoscenze per produrre testi.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **Identità e appartenenza**

- Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi
- Conoscere la Carta dei diritti della UE e Costituzione europea
- Conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'UE, la moneta unica,
- Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli Stati Ue di cui si studia la lingua
- Confrontare l'organizzazione della Costituzione europea con quella di alcuni stati extraeuropei

### **Alterità e relazione**

- Saper instaurare un dialogo tra culture e sensibilità diverse
- Favorire l'integrazione

### **Partecipazione**

- Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza
- Comprendere il valore giuridico dei divieti
- Instaurare un dialogo tra culture e sensibilità diverse
- Collaborare attivamente all'elaborazione del progetto-sicurezza nella scuola

### **Dignità umana**

- Acquisire il concetto di persona, cittadino e di lavoratore nella Costituzione repubblicana
- Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani dell'ONU
- Acquisire i Principi di sicurezza stradale; l'uso del casco e l'equilibrio alimentare per chi guida
- Conoscere ed interiorizzare i principi di educazione ambientale responsabilità nei confronti delle generazioni future
- Comprendere il valore del diritto alla salute e aver cura della stessa come fattore di identità personale e di responsabilità sociale

## GEOGRAFIA

### **Carte mentali**

Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale del Mondo.

### **Concetti geografici e conoscenze**

Conoscere, comprendere e utilizzare concetti delle strutture logiche della geografia

### **Ragionamento spaziale**

Individuare interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.

### **Linguaggio della geo-graficità**

A. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.

B. Leggere e comunicare attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità

### **Immaginazione geografica**

Avere un'immaginazione geografica corretta tramite strumenti.

### **Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia**

Utilizzare in modo corretto strumenti geografici.

## PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE

### **Obiettivi d'apprendimento**

Ascoltare: comprendere il significato globale di un messaggio ascoltato

Comprendere: ricavare le informazioni specifiche da un testo scritto

Parlare: esprimere opinioni personali e intervenire correttamente in una conversazione  
produrre messaggi orali essenzialmente corretti

Scrivere: produrre testi scritti aderenti alla traccia  
usare correttamente strutture e funzioni linguistiche e operare confronti L1/L2

Civiltà: riferire informazioni storiche, geografiche e culturali dei paesi anglofoni  
operare confronti

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

### **Ricezione orale:**

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici); identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti)

### **Ricezione scritta:**

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca); trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (esempio: menu, prospetti, opuscoli)

### **Interazione orale:**

Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

### **Produzione scritta:**

Scrivere testi brevi e semplici (esempio: bigliettini d'auguri, messaggi di posta elettronica, promemoria, fiches relative a dati personali); scrivere testi brevi e semplici lettere personali per ringraziare o invitare qualcuno, chiedere notizie, parlare e raccontare le proprie esperienze.

## **MATEMATICA**

### **Spazio e figure**

- A. Conoscere il numero  $\pi$ , ad esempio come area del cerchio di raggio 1, e alcuni modi per approssimarlo.
- B. Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio.
- C. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- D. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- E. Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana.
- F. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

### **Relazioni e funzioni**

- A. Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- B. Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.
- C. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo  $y=a \times x$ ,  $y=a/x$ ,  $y=ax^2$ ,  $y=2^n$  e i loro grafici.
- D. Collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- E. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

### **Misure, dati e previsioni**

- A. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana.

- B. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- C. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

## SCIENZE

### **Astronomia e Scienze della Terra**

- A. Interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della Terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni.
- B. Valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.
- C. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

### **Biologia**

- A. Comparare le idee di storia naturale e di storia umana.
- B. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.
- C. Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita).
- D. Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.

## TECNOLOGIA

- A. Conoscere i contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine, coglierne l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici
- B. Comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione
- C. Conoscere come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica
- D. Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria nella rappresentazione di oggetti e modelli
- E. Sapere eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando le regole della scala di proporzione e di quotatura
- F. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
- G. Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni

## ARTE E IMMAGINE

### **Percepire visivamente**

Osservare e descrivere elementi significativi formali presenti in immagini e opere d'arte utilizzando un linguaggio verbale specifico ed un metodo appropriato.

### **Leggere e comprendere**

A. Riconoscere codici e regole compositive presenti in immagini ed opere d'arte ed individuare in esse i significati simbolici, espressivi e comunicativi.

B. Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva per leggere immagini e messaggi visivi.

C. Leggere ed interpretare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.

D. Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.

E. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dall'arte dell'Ottocento a quella contemporanea.

F. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, leggere in essi significati, valori estetici e sociali e/o elaborare ipotesi di intervento per la tutela e conservazione dei beni culturali.

### **Produrre e rielaborare.**

A. Rielaborare immagini, materiali, elementi iconici e visivi, scritti e parole per produrre immagini creative.

B. Produrre elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e/o plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

## MUSICA

### **Pratica strumentale**

Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando notazioni intuitive (grafico-notazionali, pittoriche, ecc.) e/o tradizionali

### **Pratica vocale**

Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci.

### **Produzione musicale**

• Arrangiare musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi

• Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali

### **Ascolto, interpretazione e analisi**

- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile
- Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi multimediali del nostro tempo
- Approfondire le funzioni sociali della musica nostra e nelle altre civiltà

### **Strumento Musicale**

- Improvvisare e creare semplici frammenti musicali
- Affinare le capacità musicali
- Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale
- Eseguire sequenze ritmiche, monodie e composizioni a più parti
- Collaborare alle esecuzioni di gruppo (musica d'insieme)
- Improvvisare ritmi e varie melodie da soli o in sequenze di gruppo (musica d'insieme)
- Ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite
- Riconoscere forme musicali più complesse

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno acquisisce le abilità inerenti la lettura ritmica, la lettura intonata dei suoni, la conoscenza di base della teoria musicale, il dominio dei principali aspetti relativi alla tecnica esecutiva dello strumento.

Particolare attenzione viene riservata alla musica d'insieme che ponga l'alunno in relazione consapevole e collaborativa con i compagni di classe e i docenti

## **SCIENZE MOTORIE**

- A. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche principali dell'attività motoria, la traumatologia e le principali forme di pronto soccorso
- B. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie e motricità espressiva)
- C. Potenziamiento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza)
- D. Conoscenza delle regole nella pratica ludica, sportiva e del comportamento del motociclista.

## **RELIGIONE**

### **Conoscenze**

- A. La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita
- B. Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
- C. Il cristianesimo e il pluralismo religioso
- D. Gesù, via, verità e vita per l'umanità
- E. Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani
- F. Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea
- G. Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni

### **Abilità**

- A. Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita
- B. Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita
- C. Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità
- D. Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi
- E. Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana
- F. Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose.

## CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia" ha una sezione ad indirizzo musicale nella quale vengono impartite le seguenti discipline strumentali: Corno, Flauto, Pianoforte e Violino.

Per accedere a detto corso gli alunni devono fare domanda all'atto dell'iscrizione e superare una prova orientativa/attitudinale.

L'Istituto Comprensivo ha attivato i corsi di strumento musicale fin dall'A.S. 1994/95.

Da allora, attraverso una fase sperimentale e in conformità ai successivi decreti ministeriali emanati in materia, si è arrivati all'attuale assetto, in cui l'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà, "[...] la musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale" (D.M. 06/08/1999 n° 201).

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica, nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme), vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori.

Nella pratica strumentale, infatti, il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'allunno, pertanto, può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione), alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani di insieme), per citare solo gli aspetti più evidenti.

L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza e socialità.

### Strutturazione del corso

Il corso strumentale è realizzato esclusivamente in rientri pomeridiani così strutturati:

-Lezione individuale e ascolto partecipativo, durante la quale si svolge il lavoro individuale; il singolo allievo segue anche la lezione di uno o più suoi compagni, realizzando eventualmente anche brani in coppia o piccoli gruppi.

-Lezione lettura e teoria della musica: si svolge sui gruppi di allievi di ogni strumento divisi per classe. Viene svolta dallo stesso insegnante di strumento e si realizza un programma di educazione alla lettura della musica.

-Musica di insieme: le classi vengono accorpate per realizzare brani di musica di insieme con gruppi di varia grandezza fino al gruppo (orchestra) di tutti gli allievi.

Nell'ambito della musica d'insieme si realizzano ogni anno alcuni appuntamenti pubblici (nel periodo pre-natalizio, nel periodo primaverile e alla fine dell'anno scolastico) con

esibizioni all'interno della scuola. Inoltre vengono di anno in anno programmate ulteriori attività (partecipazioni a manifestazioni, realizzazione di registrazioni, concerti, incontri con altre scuole ad indirizzo musicale, ecc.). E' senza dubbio una opportunità di didattica alternativa denominata "scuola altrove", che ha consentito la realizzazione di lezioni-concerto per la scuola primaria, nonché incontri musicali organizzati tra scuole in ambito provinciale e regionale.

L'orchestra formata dagli alunni dell'indirizzo musicale ha riportato il primo premio in occasione del Concorso "città di Lentini", del Concorso europeo "Miserendino", del Concorso "A.M.A. Calabria" di Lamezia Terme, del Concorso nazionale "V. Mennella" di Ischia, del Concorso nazionale "città di Balestrate"; ha inoltre partecipato alla Rassegna musicale regionale "M. Merlo" a Palermo; ha registrato infine un CD e ha partecipato al concorso "Città di Castello".

### Programmazione didattico-educativa

La didattica strumentale proposta dalla nostra scuola consiste prevalentemente nella alfabetizzazione musicale (di allievi senza precedenti nozioni e/o esperienze) e viene realizzata tenendo conto delle finalità precipue della scuola secondaria di 1° grado, inserendola, pertanto, in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità. In virtù di tale intento educativo si eviteranno i metodi propri delle istituzioni scolastiche professionali musicali, quali il Conservatorio, improntati all'apprendimento veloce per via addestrativa, alla competizione e alla selezione e si privilegeranno metodi basati sul lavoro in piccoli gruppi, sul problem-solving, sulla fascinazione sonora e l'entusiasmo per la realizzazione di brani di musica d'insieme; ciò al fine di evitare la competitività e valorizzare le eccellenze, considerando, altresì, la musica e lo strumento musicale non come fine a se stesso ma come mezzi per lo sviluppo di un più ampio quadro di conoscenze e abilità. Sarà quindi promosso un insegnamento articolato su obiettivi cognitivi, affettivi, psicomotori, basato su una programmazione (un progetto che coniughi obiettivi generali, specifici e situazione concreta) che si realizzi in maniera verificabile in una serie di saperi: (saper essere, saper capire e saper produrre).

La programmazione di educazione alla lettura della musica viene impostata non seguendo unicamente la pratica del solfeggio (spesso inutile balbettio di sillabe insensate al di là di una qualsiasi idea musicale), ma utilizzandola per sviscerare, in via collettiva, i problemi della lettura, della scrittura, dell'intonazione. Naturalmente, a differenza di un corso di Conservatorio (in cui la pratica solfeggistica è di gran lunga più avanzata della tecnica strumentale, specialmente nei primi anni) la lettura procede più o meno di pari passo con la pratica strumentale e quindi non ha come luogo privilegiato di apprendimento teorico, ma anche la stessa pratica dello strumento.

Nella formulazione degli standard formativi e nonché delle competenze da acquisire, allo scopo di promuovere per alcuni alunni la possibilità di proseguire gli studi musicali in scuole

professionali, ogni insegnante di strumento personalizzerà il curriculum secondo le esigenze degli stessi.

## IL P.O.F E LA DIVERSITA': OBIETTIVI GENERALI

Nel quadro eterogeneo della popolazione, l'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia" si propone come punto di aggregazione sociale. Come tale, promuove una cultura volta all'accettazione del *diverso* in tutte le sue accezioni e in funzione di tutte le risorse possedute dallo stesso.

L'Istituto Comprensivo persegue, come scopo finale, l'educazione al rispetto dell'altro e della specificità di ciascun individuo, stimolando la crescita di tutte le dimensioni della personalità, affinché ciascuno possa coltivare le proprie inclinazioni e trasformare le capacità in competenze.

La scuola di Belmonte Mezzagno rivolge la sua azione formativa anche agli studenti (dai 6 ai 14 anni) socialmente svantaggiati e diversamente abili.

Essa si adopera perché questi soggetti recuperino e migliorino la consapevolezza di sé anche in funzione degli apprendimenti cognitivi. La prospettiva educativa, volta agli alunni, infatti, a differenza di quella medica e riabilitativa, è sempre attenta a sollecitare tutte le capacità di ciascuno attraverso strategie adeguate, fondandosi sulle risorse attive ed emergenti di ogni processo evolutivo. L'attenzione viene posta all'arricchimento di tutte le sfere in cui questi studenti appaiono carenti al fine di trasformare le capacità in competenze effettivamente spendibili nella vita quotidiana. Per quanto attiene il processo di integrazione scolastica degli alunni in diversamente abili la scuola tiene conto del D.M. n.141/99 per la formazione delle classi.

La qualità dell'integrazione scolastica, infatti è considerata un aspetto fondamentale della qualità del servizio scolastico in forza del D.P.R. n.275/99, tenuto presente sia dagli operatori scolastici, sia dalle famiglie, che dagli operatori esterni. Le risorse principali della scuola, per quanto attiene gli alunni diversamente abili, sono costituite dai docenti di sostegno. Ogni alunno è seguito sia dagli insegnanti curricolari, che personalmente dall'insegnante di sostegno, ad un tempo, inserito nel contesto classe secondo il D.M. n.141/99. All'inizio di ogni anno, inoltre, secondo la D.F. l'insegnante di sostegno insieme alle insegnanti curricolari prepara e somministra al pari di tutti gli altri alunni, test d'ingresso, che prendendo in carico le abilità trasversali delle varie discipline, che costituiscono il punto di partenza per una Programmazione Educativa Individualizzata, che sia quanto più possibile adeguata ai bisogni formativi di ciascun individuo e, nel contempo, rispetti i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascuno. L'istituzione scolastica inoltre è impegnata a seguire le linee di riforma orientate sia alla crescita dell'efficienza e dell'efficacia del sistema-formativo, che all'individuazione di indicatori di qualità dei livelli di integrazione scolastica raggiunti o raggiungibili. Detti indicatori non concernono solo gli apprendimenti, ma "la comunicazione", la "socializzazione", gli "scambi relazionali" quali elementi indispensabili per la crescita di questi alunni negli apprendimenti e nella loro personalità, come stabilisce l'art.12 comma 3 della L.104/92.

### Ipotesi di programmazione per gli insegnanti di sostegno

Gli alunni diversamente abili godranno di una programmazione individualizzata specifica, secondo il tipo di deficit certificato in diagnosi funzionale. Il progresso dell'azione educativo-

didattica nelle linee generali, sia in ingresso che nei vari momenti di accertamento, viene monitorato con test oggettivi, al fine di verificare il raggiungimento delle abilità trasversali e specificatamente:

1. capacità di orientamento spazio-temporale;
2. capacità di ordinare;
3. capacità di individuare e selezionare;
4. capacità di osservazione e memoria;
5. capacità di individuare e stabilire rapporti logici.

Dalle indicazioni dei test effettuati, scaturirà una programmazione opportunamente individualizzata.

## VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

### PREMESSA

La commissione preposta alla organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione propone, per l'anno scolastico 2010/2011, come già in passato, itinerari storici, artistici e culturali, in relazione alle esigenze emerse dalla osservazione sistematica dell'utenza, nonché in sintonia con la programmazione da svolgersi per il corrente anno didattico.

Le mete previste per le visite guidate sono di seguito esposte e ripartite per classi.

Per quanto concerne i viaggi d'istruzione si prevede la durata di un'intera giornata per tutte le classi da effettuarsi in primavera e un viaggio di istruzione di 2 giorni per le seconde classi, e di 5 giorni per le classi terze.

Obiettivo di tali visite è l'arricchimento del bagaglio culturale degli allievi nei suoi vari aspetti. L'approccio all'ambiente e ai beni culturali dovrà tendere a rendere l'alunno cosciente degli aspetti e dei problemi dell'ambiente in cui vive e educarlo al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del territorio, anche mediante operazioni di documentazione. Sarà opportuna anche una motivata e guidata attività sul campo (musei, zone archeologiche, ambienti urbani, chiese, palazzi, ecc.), che permetterà anche una lettura diretta degli aspetti strutturali e dei significati culturali che ogni opera ci trasmette.

Un'appropriata metodologia della ricerca permetterà all'alunno un apprendimento basato sull'elaborazione personale dei dati e sulla loro verifica. Gli itinerari potranno essere ulteriormente arricchiti nel corso dell'anno da ogni consiglio di classe partecipando a mostre, manifestazioni culturali e sociali man mano che si presenteranno le occasioni. Nell'attuazione di tali itinerari didattici l'insegnante, nel quadro della programmazione interdisciplinare, dovrà opportunamente sollecitare gli interessi e le attività degli alunni con una funzione di stimolo, di coordinamento, di sostegno, in un'azione didattica continuamente aggiornata che renda gli alunni motivati all'apprendimento.

### FINALITA'

- Arricchire il bagaglio culturale degli allievi nei suoi vari aspetti.
- Educare a rispetto, alla tutela ed alla valorizzazione del territorio.
- Leggere aspetti strutturali e significati culturali di ogni opera.
- Elaborare dati in modo autonomo e creativo.

### PROPOSTE

#### CLASSI I e classi della Scuola primaria

- Visita guidata all'Orto Botanico di Palermo (Istituzione dell'Università degli Studi di Palermo del 1779)
- Visite in loco o nei dintorni presso artigiani, cooperative, uffici pubblici etc...
- Partecipazioni a rappresentazioni teatrali- cinematografiche- mostre- concerti e a spettacoli circensi.
- Visita guidata al Castello della Cuba, l'ultimo monumento creato dai Normanni

- Visita guidata al Duomo di Monreale costruito nel 1174 per volere di re Guglielmo II
- Visita guidata al Palazzo dei Normanni di Palermo e alla Cappella Palatina, gioiello dell'arte araba-normanna
- Visita guidata alla Cattedra di Palermo e al castello della Zisa
- Visita guidata a Parchi e riserve naturali.

## CLASSI II

- Visita guidata a Casa Professa (stile Barocco palermitano), Chiesa Carmine Maggiore e Mercato Ballarò;
- Visite in loco o nei dintorni presso artigiani, cooperative, uffici pubblici, aziende ecc...
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali – cinematografiche – mostre – concerti, circensi;
- Visita guidata alla Chiesa Santa Maria dello Spasimo e della Magione fondata da Matteo d'Aiello nel 1191;
- Visita guidata al Museo Abatellis;
- Visita guidata alla Chiesa e all'Oratorio di Santa Cita, capolavoro di Giacomo Serpotta e i suoi stucchi e visita alla Chiesa di S. Maria Valverde, immenso addobbo marmoreo curato da Mariano Smiriglio nel 1633;
- Visita guidata all'Oratorio del S.S. Salvatore, S. Giuseppe dei Teatini e Piazza Pretoria
- Parchi e riserve naturali.

## CLASSI III

- Visite guidata presso la Galleria di Arte Moderna
- Visita a Palazzo delle Aquile di Palermo, piazza Pretoria
- Visita guidata presso la Biblioteca Regionale di Corso Vittorio Emanuele II a Palermo
- Visita guidata presso la Palazzina Cinese realizzata nel 1799 da Giuseppe Venanzio Marvuglia e al Santuario di S. Rosalia
- Visita a Palazzo Mirto, dimora dei Filangeri principi di Mirto, Chiesa della Gancia e Villa Garibaldi.
- Visita guidata presso istituti professionali – tecnici – artistici, per l'orientamento.
- Visita guidata al Teatro Massimo
- Visita guidata alle Ville di Bagheria (villa Cattolica e villa Palagonia).
- Visita guidata ai laboratori di brancaccio dove nascono le scene del Teatro Massimo di Palermo
- Visita guidata presso parchi e riserve naturali
- Visita guidata presso cooperative, fabbriche, industrie, aziende ecc...
- Visita ad impianti sportivi.
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali, cinematografiche, concerti e mostre.

## VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il viaggio di istruzione rappresenta un momento significativo sia per gli allievi che per i docenti in quanto si svolge secondo variabili temporali, logistiche, relazionali e di contenuto molto differenti dalle esperienze di insegnamento/apprendimento quotidiane. Da queste considerazioni deriva la necessità che il viaggio d'istruzione rientri nell'attività progettuale e di programmazione, quale percorso volto alla scoperta, da parte dei giovani, di realtà altre, nonché mezzo per perseguire determinati obiettivi educativi e cognitivi.

Il viaggio d'istruzione è:

- Verifica di comportamenti sociali
- Insegnare attraverso la realtà
- Esperienza oltre la scuola
- Occasione di apprendimento
- Momento di autonomia

### Proposte

#### Scuola secondaria di primo grado

##### Classi I

*Il fascino di antiche vestigia greco-romane: **Erice e Segesta***

##### Classi II

*Il mito e l'arte: **Messina – Taormina – Reggio Calabria e Catania***

##### Classi III

*Un viaggio tra arte, cultura, sapori e colori: **La Toscana***

#### Scuola primaria

##### Classi I-II-III-IV

*Natura, cultura e divertimento: **Parco avventura***

Le proposte su elencate, costituiscono le mete di progetti opportunamente redatti per la struttura ed i contenuti dei quali si rimanda agli allegati relativi agli stessi.

## Regolamento visite guidate (oltre 25 Km) e viaggi di istruzione

1. Devono essere funzionali agli obiettivi didattici e formativi indicati nella programmazione di classe e d'istituto, essere volti alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
2. Devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie (è opportuno un sondaggio) e si devono evitare situazioni discriminatorie per motivi economici.
3. Devono presentare sufficienti elementi di garanzia sotto il profilo della sicurezza.
4. Per informazioni e per prendere accordi con le ditte di trasporto e le guide ci si deve rivolgere alla commissione apposita.
5. Di norma la data non deve coincidere con manifestazioni a livello di istituto, gare, lezioni di nuoto.
6. Tutti gli alunni della classe dovrebbero essere presenti, perché le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica della classe.
7. Devono essere decisi dal Consiglio di classe e deliberati dal Collegio Docenti e infine ratificati dal Consiglio di Istituto. Per le visite guidate (si svolgono nell'arco di una giornata nelle ore diurne) basta l'approvazione del Dirigente scolastico se le stesse sono già state effettuate, con un buon esito, in precedenza e sono rispettati gli altri criteri.
8. I docenti devono predisporre materiale didattico articolato che consenta agli alunni un'adeguata preparazione preliminare, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di estensione.
9. I docenti devono raccogliere le adesioni degli alunni firmate dai genitori. Tali adesioni sono vincolanti per la partecipazione e, in caso di mancata partecipazione, le quote non saranno restituite se non nella parte riguardante spese non effettuate.
10. I docenti dovranno comunicare al Dirigente scolastico e ai genitori il programma di viaggio, il mezzo di trasporto, gli orari di arrivo e di partenza, tipo di sistemazione, come di provvede ai posti, il nome degli accompagnatori, la data di effettuazione del viaggio, secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Preside e consegnare in presidenza le autorizzazioni dei genitori.
11. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identità (per le gite all'estero). Le classi devono essere accompagnate da due docenti o almeno un docente ogni 15 alunni (deve essere indicato l'insegnante supplente).
12. Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap si demanda alla valutazione del Preside l'opportunità/necessità di designare un qualificato accompagnatore, nonché di predisporre ogni altra misura commisurata alla tipologia dell'handicap.
13. La referente viaggi deve essere presente come coordinatrice dei viaggi di istruzione.
14. Se per classe danno l'adesione a partecipare più di un insegnante, sarà il Dirigente scolastico a designarne uno in base a requisiti, quali esperienza in merito, senso di responsabilità, serietà.
15. Il personale ATA sarà ammesso alla partecipazione delle gite qualora lo si ritenga funzionale alla gita stessa e a discrezione del Dirigente scolastico.

16. I genitori di alunni svantaggiati o che presentano particolari problemi potranno partecipare alla gita previa istanza.

17. Gli alunni di scuola primaria che parteciperanno alle gite o ai viaggi di istruzione, potranno essere accompagnate dai genitori qualora lo si ritenesse funzionale alla gita stessa.

18. I genitori di alunni svantaggiati o che presentano particolari problemi potranno partecipare al viaggio di istruzione provvedendo alle spese previste.

## Sezione 3:

### L'organizzazione scolastica



*In questa sezione potrai trovare:*

<b>Modello organizzativo d'Istituto</b>	pag.	67
<b>Funzioni strumentali</b>	pag.	69
<b>Organigramma di Istituto</b>	pag.	71
<b>Struttura oraria e flessibilità organizzativa e didattica</b>	pag.	72
<b>Consigli di Classe</b>	pag.	74
<b>Piano delle Attività</b>	pag.	75
<b>Formazione classi prime</b>	pag.	76

*"L'unico fine della scienza è l'onore dello spirito umano"  
(Karl Gustav Jacob Jacobi, 1804-1851)*

## MODELLO ORGANIZZATIVO D'ISTITUTO

Il Capo di Istituto è coadiuvato da uno staff di Direzione, del quale fanno parte il collaboratore di presidenza e il collaboratore vicario nominati dallo stesso.

Gli organi collegiali operanti nella scuola sono: il Consiglio d'Istituto, la Giunta esecutiva, il Collegio dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse.

### CONSIGLIO D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO:	De Laurentiis Anna
PRESIDENTE:	Rizzo Francesco
INSEGNANTI:	Buttitta Caterina Cancemi Calogera D'Agostino Onofrio Gumina Calogera Catanzaro Francesco Paolo Casella Maria Bottino Salvatore Cappello Pietro
PERSONALE ATA:	Oliveri Rita Fiorella Martorana Vincenzo
GENITORI:	D'Agostino G. Rizzo G. Martorana R. Ferraro G. Bottino L. Arcidiacono A. La Rocca L. Martorana S.

**Il Consiglio di Istituto** dura in carica tre anni , è presieduto da un genitore, che nomina quale Segretario, un membro del consiglio stesso. Detto organo elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Delibera il programma finanziario d'Istituto (Programma Annuale), approva il regolamento interno.

### GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE:	De Laurentiis Anna
DOCENTI	Bottino
GENITORI	Arcidiacono A. Martorana R.
PERSONALE A.T.A	Martorana V.

**La Giunta Esecutiva** redige il bilancio preventivo ed il conto consuntivo , formula, altresì, le proposte al Consiglio di Istituto e l'ordine del giorno; esegue le delibere.

**Il Collegio dei docenti** è unico ed è costituito dai docenti dei due ordini di scuola; è convocato unitariamente su argomenti comuni. Al fine di rendere più produttivo e razionale il lavoro dell'assemblea, il Collegio si articola in commissioni che concorrono a rendere più funzionale ed agile il lavoro dello stesso, la cui competenza prioritaria riguarda la progettazione e valutazione del POF. Le commissioni veicolano, quindi, il lavoro programmato nel POF e ne rendono possibile l'attuazione. Esse vengono coordinate da docenti referenti, si riuniscono su convocazione o autorizzazione del Capo d'Istituto e sono presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Di ciascuna seduta sarà redatto il verbale sulla trattazione degli argomenti all'O.d.G. e le conclusioni.

### **Commissioni**

<u>Commissione elettorale:</u>	<i>Proff.sse Petta M., Cimò A.</i>
<u>Comitato di valutazione:</u>	<i>Prof.ri Mesi G., Migliore G., Cappello A., D'Agostino Supplenti: Trimarchi N.</i>
<u>Commissione formazione classi</u>	<i>Prof. sse Gumina E., Ferraro G. e Ins. Lamberti</i>
<u>Commissione Orario</u>	<i>Prof.sse Sempione e Traina</i>
<u>Commissione Progetti</u>	<i>Prof.ri Pellerito A., Cappello P., Cancemi R.</i>

### **Per l'anno scolastico 2010/2011 sono stati attribuiti i seguenti incarichi:**

• <u>Referente INVALSI</u>	<i>Prof.ssa Pellerito A. e Ins. Migliore G.</i>
• <u>Referente COMENIUS</u>	<i>Prof.sse Cimò A. e Martonara P.</i>
• <u>Responsabile sicurezza</u>	<i>Prof.ssa Viola V.</i>
• <u>Responsabile Biblioteca</u>	<i>Prof.ssa Lavanco G.</i>
• <u>Referente Salute e Ambiente</u>	<i>Prof.ssa Pellerito A.</i>
• <u>Referente H</u>	<i>Prof. Cappello P.</i>
• <u>Referente Dislessia</u>	<i>Ins. Mesi G.</i>
• <u>Referente Legalità</u>	<i>Prof. Profeta G.</i>
• <u>Referente Ed. Stradale</u>	<i>Prof. Catalano S.</i>
• <u>Coordinatori di disciplina I classi della scuola media</u>	<i>Prof.ri Tagliavia B. e Cipolla D.</i>
• <u>Coordinatori di disciplina II classi scuola media</u>	<i>Prof.ri Gagliano V. e Pellerito A.</i>
• <u>Coordinatori di disciplina III classi scuola media</u>	<i>Prof.ri Rao M. e Cassetta M.</i>
• <u>Referente Progetto Faro e valutazione di istituto</u>	<i>Prof.ssa Martorana M.</i>

## FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti prevede per il corrente anno scolastico le seguenti funzioni strumentali:

### **Funzione strumentale Area 1- Funzione A e Funzione B** **Gestione e valutazione POF**

#### **Funzione A: Prof.ssa Tagliavia Barbara**

- Aggiornamento, revisione e divulgazione del P.O.F;
- Coordinamento delle riunioni dei gruppi disciplinari;
- Promozione della progettazione curricolare e coordinamento delle attività di progettazione in itinere;
- Analisi della normativa vigente e in particolare quella finalizzata alla realizzazione dell'Autonomia Scolastica;
- Monitoraggio degli apprendimenti e dei successi formativi dell'Istituto con somministrazione, raccolta e tabulazione di schede;
- Coordinamento delle progettazioni curricolare, dei progetti P.O.F. (monitoraggio, documentazione e verifica)
- Preparazione griglie di verifica e valutazione delle competenze;

#### **Funzione B: Prof. Cappello Pietro**

- Collaborazione con la F.S. A
- promuove la progettazione curricolare insieme alla F.S. A
- Cura l'aggiornamento degli insegnanti
- propone iniziative di aggiornamento degli insegnanti
- Collaborazione con il referente del Progetto FARO per l'autovalutazione dell'Istituto;
- Cura e controlla la regolarità della documentazione prodotta per i progetti PON FSE, FESR ed altri progetti organizzati dalla commissione, secondo le indicazioni delle piste di controllo

### **Funzione strumentale Area 3** **Sostegno agli alunni e alle famiglie**

#### **A) recupero, potenziamento, consolidamento, disciplina alunni e permessi di entrata/uscita orario postmeridiano: Prof. Cappello Antonio**

- referente della disciplina degli alunni durante la ricreazione e propone progetti ad hoc per il miglioramento della disciplina;
- rilascia permessi di uscita anticipata in delega del D.S. in assenza dei collaboratori nell'orario antimeridiano e postmeridiano in concerto con la segreteria

- coordina e sostituisce eventuale docente ritardatario o assente durante l'ora di mensa
- sportello di ascolto
- partecipa alle riunioni del gruppo GOSP

#### B) **Orientamento e continuità: Prof.sse Lauria Donatella e Cancemi Rita**

- **Orientamento:** cura i rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola;
- **Riorientamento:** favorisce una scelta consapevole nelle successive fasi curricolari
- **Recupero e approfondimento:** cura le iniziative contro la dispersione scolastica e quelle di approfondimento dei temi curricolari e tabulazione della dispersione
- sportello d'ascolto con l'Op. di area
- referente del gruppo GOSP
- **Continuità:** coordina e tabula dati degli alunni promossi con debito ed attività di recupero /potenziamento, consolidamento disciplinare degli alunni;
- cura i progetti coinvolgenti la scuola primaria e la scuola media di I grado
- **accoglienza:** cura i progetti finalizzati all'inserimento dei nuovi allievi, anche di altre culture ed etnie.

n.b. i tre docenti lavoreranno in sinergia.

#### **Funzione strumentale Area 4**

##### **Rapporti con l'esterno: prof.ssa Gumina Erina**

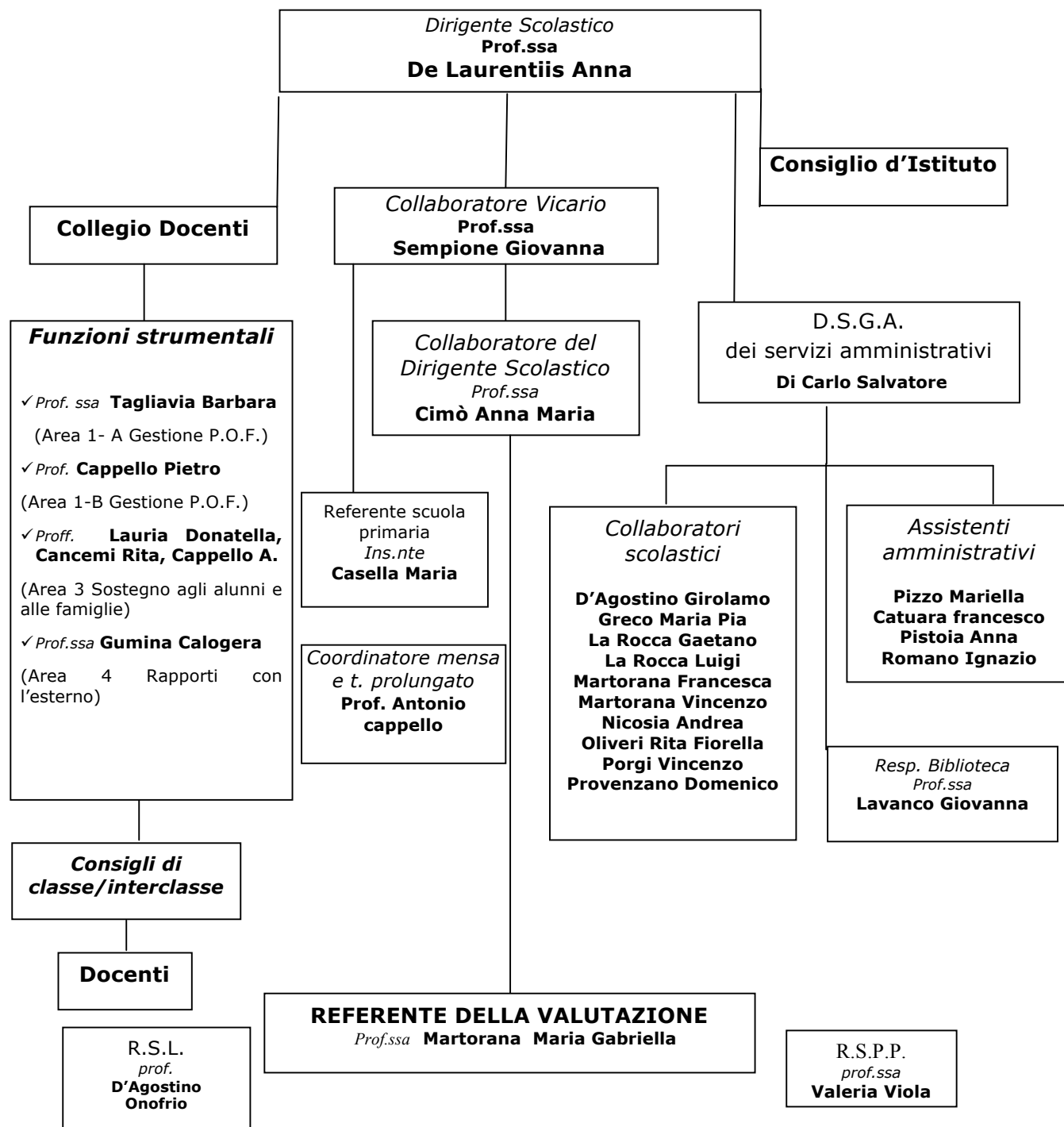
- Organizza viaggi di istruzione e visite guidate per accrescere il Piano dell'offerta Formativa, curando tutta la fase preparatoria e di realizzazione dei vari itinerari
- Organizza e coordina progetti, mostre e manifestazioni nella scuola;
- Rapporti con gli Enti esterni partecipando alle riunioni

n.b. tutte le FF.SS. collaborano con la presidenza e sono autorizzate a rilasciare i permessi di entrata e di uscita in collaborazione con la segreteria

# Organigramma dell'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia"

Belmonte Mezzagno

Anno scolastico 2010-2011



## STRUTTURA ORARIA E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

### CLASSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### Struttura oraria

- Classi terze con tempo prolungato 36 ore
- Classi prime e seconde con tempo prolungato 36 ore curriculari
- Classe IE con tempo normale con 30 ore curriculari
- Corso G (indirizzo musicale) 30 ore curriculari e 4 di strumento

Classi	Prime	Seconde	Terze	T.Prolungato			
	A-B	A-B-C-D	A-B-C-D-E-F				
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
8,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
9,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
10,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
11,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
12,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.		
13,15	Mensa	Ob.		Mensa			
14,15	Ob.			Ob.			
15,15	Ob.			Ob.			
<b>uscita</b>	<b>16,15</b>	<b>14,15</b>	<b>13,15</b>	<b>16,15</b>	<b>13,15</b>	<b>12,15</b>	<b>34+2M</b>

Classi	Prime	Seconde	Terze	T.Normale			
	C-D-E	E					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
8,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
9,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
10,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
11,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
12,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.		
13,15		Ob.					
<b>uscita</b>	<b>13,15</b>	<b>14,15</b>	<b>13,15</b>	<b>13,15</b>	<b>13,15</b>	<b>12,15</b>	<b>30</b>

### Classe III corso G T.P. con strumento musicale

Gli alunni del corso G ad indirizzo strumentale osservano tre rientri pomeridiani, concordati con i docenti di strumento, strutturati nel seguente modo:

- Lezione individuale e ascolto partecipativo 1 ora
- Lezione di lettura e teoria della musica 1 ora
- Musica di insieme: 2 ore circa

Classi	Prima	Seconda	Terza	T.Musicale			
	<b>G</b>	<b>G</b>	<b>G</b>	<b>Strumento</b>			<b>2</b>
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
8,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
9,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
10,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
11,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
12,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.		
13,15		Ob.					
<b>uscita</b>	<b>13,15</b>	<b>14,15</b>	<b>13,15</b>	<b>13,15</b>	<b>13,15</b>	<b>12,15</b>	<b>32</b>

### CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

Le classi della scuola primaria sono:

**I L, I M, I P, I Q, II P, II Q, III P, III Q, IV P, IV Q.**

Classi	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Scuola Primaria		
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
8,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
9,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
10,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
11,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	
12,15	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.	Ob.		
13,15		Ob.					
<b>uscita</b>	<b>13,15</b>	<b>14,15</b>	<b>13,15</b>	<b>13,15</b>	<b>13,15</b>	<b>12,15</b>	<b>30</b>

## Consigli di Classe 2010-2011

I.C.VENTIMIGLIA		A.S.2010/2011			
SCUOLA SECONDARIA		PRIMO GRADO			SCUOLA PRIMARIA
Classe	Coordinatori	Segretario	Classe	Coordinatori	
1A	Tagliavia	Giallombardo	1L	Traina	
2A	Gitto	Gumina	1M	Migliore	
3A	Rao	Ferraro	1P	Mesi	
1B	Di Martino	Sanfilippo	1Q	Casella	
2B	Lo Iacono	Abbate	2P	Gagliano	
3B	Mistretta	Cimò	2Q	Foco	
1C	Scarpulla	Orobello	3P	Romito	
2C	Gagliano	Santangelo	3Q	Sorce	
3C	Marfia	La Rocca Silvana	4P	Argento	
1D	Arcidiacono	Trimarchi	4Q	Romano	
2D	Colonna	Montesanto			
3D	Polito	D'Angelo			
1E	Cipolla	Martorana			
2E	Lauria	La Rocca Salvina			
3E	Cassetta	La Rocca Silvana			
3F	Valentini	La Rosa			
1G	Buttitta	Ciancimino			
2G	Pellerito	Viola			
3G	Catanzaro	Profeta			

## PIANO DELLE ATTIVITA' A.S. 2010/2011

### RICEVIMENTI Genitori

26/10/2010 ore 16,00- 17,00 elezioni rappresentanti di classe ( primaria e secondaria)  
 23/11/2010 ore 15,00- 18,00 ricevimento genitori corsi A-D -C  
 24/11/2006 ore 15,00- 18,00 ricevimento genitori corsi B-E-G-F  
 scuola primaria  
 15/02/2010 ore 15,30- 17,30 visione schede(primaria e secondaria) primo quadrimestre  
 12/04/2011 ore 15,00- 18,00 ricevimento genitori corsi B-E-G-F  
 13/04/2010 ore 15,00- 18,00 ricevimento corsi A-D-C- Scuola Primaria

### COLLEGI DOCENTI

01/09/2010	ore 16,00	17/05/2011	ore 16,00
09/09/2010	ore 16,00	13/06/2011	ore 9.00
22/09/2010	ore 16,00	30/06/2011 ?	<b>BUONE VACANZE !</b>
14/12/2010	ore 16,00	14/06/2011	ore ? riunione preliminare esami ?
22/02/2010	ore 16,00		

### RIUNIONI PER DIPARTIMENTI Disciplinari n.3 incontri

19/10/2010- 25/01/2011-19/04/2011 ore 15,00- 16.00 primaria -media

### CONSIGLI DI CLASSE 1° Quadrimestre

04/10/2010 corsi A-D (14.30-17.30)	Scuola Primaria (15.00-17.00)
05/10/2006 corsi B-E-F (15.00-19.30)	
06/10/2007 corsi C-G (14.30-19.30)	
09/11/2010 corsi A-D (15.00-18.00)	

10/11/2010 corso B-E (14,30 -18.30 )	Scuola primaria (15,00- 17,00)
12/11/2010 corso C-G-F (14.30-19.30)	
18/01/2011 corso C-G (15,00-19.00)	
19/01/2011 corso A-D (14,30 - 17,30)	
21/01/2011 corso B-E-F (14,30- 19,30)	20/01/2011 Scuola Primaria (15,00-7,00)

### Consigli di classe 2° Quadrimestre

22/03/2011 corsi A/D (15.00-18.00)	
23/03/2011 corsi B/E/F (14.30-19.00)	
25/03/2011 corsi C/G (14.30 -19.30)	Scuola Primaria (15.00-17.00 )
(15.00-18.30)	Scuola Primaria (15.00-17.00)
11/05/2011 corsi C-G -F (14.30-19.30)	10/05/2011 corsi B-E
13/05/2011 corsi A-D (14,30-17.30)	

### Scrutini 1° Quadrimestre

### Scrutini 2° Quadrimestre

01/02/2011 corsi A/D 15,00-18.00	07/06/2011 corsi C/G/F 14.30-18.30
02/02/2011 corsi B/E-F 14,30-19.30	08/06/2011 corsi A/D 14.30-17.30
04/02/2011 corsi C/G 14.30-19.30	09/06/2011 corsi B/E 14.30-17.30
01/02/2011 15.00-17.00 scuola primaria	10/06/2011 Primaria 14.30-16.30

### Incontri di staff

Fine Ottobre/Gennaio/Marzo/Maggio

**Tutti i martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 programmazione scuola primaria**

N.B.-EVENTUALI VARIAZIONI SARANNO COMUNICATE IN TEMPO UTILE.

## FORMAZIONI CLASSI PRIME

Le classi prime sono formate seguendo i criteri indicati dal Consiglio d'Istituto e deliberati dal Collegio dei Docenti.

Gli alunni che provengono dalle diverse quinte sono suddivisi in cinque fasce di livello, tenendo conto delle indicazioni delle maestre e delle informazioni contenute nelle schede di valutazione della scuola primaria.

Le classi sono quindi costituite sorteggiando gli alunni selezionati dai gruppi di fascia e di sesso. I ripetenti rimangono in genere nella stessa sezione, salvo incompatibilità didattiche o tecniche che sono valutate dai Consigli di Classe interessati.

Una volta formate le classi, nella prima settimana di lavoro, tutte le classi prime sono coinvolte nel “Progetto Accoglienza” che ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza tra mondo della “nuova scuola”, in tutte le sue caratteristiche, e “nuovi ragazzi”.

Il progetto si articola in varie attività fisiche e grafico-produttive nonché in test di analisi dei diversi stili d'apprendimento e delle diverse componenti affettive (ansia, autostima, socialità) che insistono sull'efficacia del processo di apprendimento.

## Sezione 4:



*In questa sezione potrai trovare:*

<b>Programmazione educativa</b>	pag. 78
<b>Schede monitoraggio</b>	pag. 84
<b>Metodi e strategie</b>	pag. 90
<b>Valutazione</b>	pag. 91
<b>Strumenti di verifica</b>	pag. 92
<b>Procedure di monitoraggio del P.O.F.</b>	pag. 94

*“L’istruzione è la trasmissione della civilizzazione”  
(A. e W. Durant, 1898 - 1981 / 1885-1981)*

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

L'equipe pedagogica stilerà il piano di lavoro annuale tenendo conto delle carenze emerse dall'osservazione sistematica, programmerà e verificherà gli obiettivi formativi e didattici, le attività ed i metodi negli incontri periodici. Al tal fine sono stati predisposti, per aree disciplinari, team di docenti, che adotteranno soluzioni organizzative più aperte e flessibili per il raggiungimento di una migliore efficacia didattica.

### Finalità educative

- Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla costituzione e secondo la dichiarazione universale dei diritti
- Sviluppare una cultura diffusa della legalità
- Valorizzare della cultura
- Sviluppare delle attitudini ad apprendere, adeguarsi al cambiamento e mettersi in discussione
- Promuovere l'acquisizione dei nuovi linguaggi con particolare riferimento a quelli informatici e multimediali

Per la conduzione delle osservazioni sistematiche, relative ai processi di apprendimento e di maturazione, si terrà conto dei seguenti indicatori:

#### 1) Area sociale

Guidare i giovani nell'acquisizione dei corretti rapporti interpersonali, fondati sul rispetto e sulla collaborazione

#### 2) Area cognitiva

Promuovere l'educazione al sapere e al saper fare

#### 3) Identità

Educare alla consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni, per operare delle scelte che valorizzino le stesse.

#### 4) Educazione alla convivenza civile

Promuovere un'adesione consapevole ai valori fondanti la convivenza civile: coesistenza, condivisione, responsabilità comune.

#### 5) Area motoria

Promuovere l'educazione alla coscienza e all'equilibrato sviluppo delle capacità motorie.

### **PERCORSI FORMATIVI per i P.S.P.**

#### ***Analisi della situazione di partenza***

<b>Contesto psicologico</b>	Bisogni- affettivi, sociali, cognitivi, psicomotori
<b>Contesto familiare</b>	Interessi
<b>Contesto socio- culturale</b>	Attitudini ed inclinazioni Competenze e conoscenze

## Le Linee Guida dell'I.C. "E. Ventimiglia" Belmonte Mezzagno

Classi prime	Classi seconde	Classi terze
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppo armonico della persona</b></p> <p><i>Ricostruire la storia personale attraverso la riflessione sul proprio vissuto.</i></p> <p><i>Riconoscere le dimensioni corporea, affettiva, cognitiva, creativa della propria personalità e le proprie azioni quali "indicatori" di interessi, attitudini, risorse (star bene con sé stesso)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Sviluppo armonico della persona</b></p> <p><i>Ascoltare, riconoscere e rispettare le diversità, comprendendo il valore e l'importanza della relazionalità, tra pari e con gli adulti, nelle sue diverse declinazioni: confronto, conflitto, dialogo, amicizia, sostegno, impegno comune (star bene con gli altri).</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Collaborazione e gestione dei conflitti</b></p> <p><i>Leggere la complessità circostante, vicina e lontana per comprenderne gli aspetti di maggiore conflittualità e suggerire strade di soluzione e cooperazione</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Responsabilità</b></p> <p><i>Comprendere il significato e l'importanza delle regole nei vari contesti.</i></p> <p><i>Assumere comportamenti appropriati e consapevoli nelle diverse situazioni scolastiche, in coerenza con le regole vigenti, con i ruoli e le funzioni esercitate.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Ricerca del significato</b></p> <p><i>Interpretare e analizzare fatti e fenomeni dei contesti vicini e lontani per cogliere le interdipendenze, i problemi, i valori in gioco, e le strategie complesse per ipotizzare delle soluzioni.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Comunicazione</b></p> <p><i>Produrre a livello individuale o nel gruppo messaggi di complessità differenti, di genere diverso e con linguaggi disciplinari specifici e vari supporti ( cartacei, informatici, multimediali).</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Progettare, progettarsi</b></p> <p><i>Riconoscere i propri bisogni formativi ed elaborare prime risposte attraverso progetti fondati su saperi e abilità appresi nelle esperienze formative scolastiche ed extrascolastiche.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Riflessività e autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Saper verificare l'attendibilità delle fonti.</i></p> <p><i>Saper proporre soluzioni.</i></p> <p><i>Comparare le varie informazioni ricevute per cogliere analogie e differenze, per interpretarle in chiave critica.</i></p> <p><i>Organizzare ed interpretare i dati secondo il tipo di problema da risolvere selezionando i contenuti utili delle varie discipline.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Sviluppo armonico della persona</b></p> <p><i>Riconoscersi membri di una comunità. cittadini, soggetti attivi di diritti e doveri.</i></p> <p><i>Riconoscere l'importanza del proprio contributo per la promozione del bene comune e dei diritti di ogni uomo (star bene nel/col mondo).</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Ricerca del significato</b></p> <p><i>Riconoscere, inventariare, selezionare fenomeni socio- culturali presenti nel contesto vitale, individuarne le cause e prospettare risposte per le soluzioni di problemi a loro connessi.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Progettare, progettarsi</b></p> <p><i>Sapersi inserire in modo progettuale nella classe per contribuire con proposte allo sviluppo del contesto scolastico, sulla base delle proprie idee, attitudini, risorse, competenze.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Progettare, progettarsi</b></p> <p><i>Elaborare idee ed assumere iniziative per la soluzione di problemi connessi con fenomeni sociali e culturali presenti nel territorio. Costruire, realizzare e valutare un progetto di intervento.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Collaborazione e gestione dei conflitti</b></p> <p><i>Interagire nei gruppi di lavoro ed i socializzazione riconoscendo e rispettando i vari punti di vista, fornendo il proprio contributo alla realizzazione del compito comune</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Responsabilità</b></p> <p><i>Assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, in rapporto ai compiti assegnati e alle scelte effettuate autonomamente, anche nei confronti di altre persone (compagni e/o adulti).</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Responsabilità</b></p> <p><i>Ricostruire il quadro di regole che riguarda la nostra vita nei diversi ruoli sociali che rivestiamo e confrontarlo con il quadro valoriale sotteso al proprio stile di vita.</i></p>

<i>e/o al conseguimento dei risultati attesi.</i>		
<p><b>Comunicazione</b></p> <p><i>Comprendere e produrre, individualmente o in gruppo, in modo creativo semplici messaggi di vario genere, con l'uso di linguaggi disciplinari specifici.</i></p>	<p><b>Collaborazione e gestione dei conflitti</b></p> <p><i>Sviluppare la consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo nel gruppo provando ad elaborare e applicare semplici strategie di negoziazione e contribuendo alla realizzazione di eventuali progetti comuni.</i></p>	<p><b>Riflessività e autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Scegliere e utilizzare le strategie di azione e di studio più efficaci rispetto alla situazione. Riconoscere ed esprimere il proprio punto di vista in modo autonomo e critico.</i></p>
<p><b>Riflessività e autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Accedere alle fonti. Utilizzare strumenti informativi, distinguendo fatti ed opinioni.</i></p>	<p><b>Comunicazione</b></p> <p><i>Rappresentare e comunicare in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, principi ed emozioni, sentimenti, pareri, con l'uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative creative.</i></p>	<p><b>Ricerca di significato</b></p> <p><i>Studiare le conseguenze dei fatti e dei fenomeni considerati, per individuare possibili linee di azione in relazione alla dignità umana e alla salvaguardia dell'ambiente.</i></p>

## Area Sociale

Bisogni	Finalità	Obiettivi finali	Obiettivi intermedi
Atteggiamento di accentuato egocentrismo	- Educare all'interazione positiva nei confronti del mondo esterno.	Guidare i giovani nell'acquisizione dei corretti rapporti interpersonali, fondati sul rispetto e sulla collaborazione	Metodo relazionale
Uso della violenza fisica come mezzo frequente per regolamentare i rapporti.	- Far acquisire capacità di interazione solidale con gli altri, specialmente in presenza di situazioni di svantaggio.		
Scarso senso di responsabilità ed atteggiamenti passivi	- Far acquisire il senso di responsabilità nei confronti di sé, degli altri, delle cose, dell'ambiente. - Potenziare e far nascere una mentalità operativa atta a rimuovere comportamenti o situazioni di passività.		Partecipazione
Mancanza di disponibilità nei confronti del "diverso"	- Educare all'acquisizione di una mentalità europea scevra di nazionalismi e pericolose chiusure.		Autocontrollo

## Area Cognitiva

Carenze lessicali; scarse competenze linguistico-comunicative, logiche ed operative	- Far acquisire competenze lessicali comunicative, logiche e operative.	Promuovere l'educazione al sapere ed al saper fare	Comunicare
			Analizzare e problematizzare
			Produrre e trasformare

Gravi carenze nella comprensione dei messaggi orali e soprattutto scritti.	- Far acquisire competenza nella comprensione ed interpretazione dei messaggi scritti ed orali		Strutturare
Inadeguatezza di un metodo di lavoro	- Far acquisire un metodo appropriato di lavoro attraverso le discipline		
Scarsa abitudine alla riflessione.	- Potenziare le capacità riflessive		
Scarso sviluppo delle abilità logiche superiori (applicazione, analisi, sintesi, valutazione).	- Potenziare le capacità di analitico-sintetiche nonché valutative e decisionali		
Carenza di dinamismo mentale e di apertura all'interazione socio-culturale	- Far acquisire creatività onde sviluppare capacità ed abilità progettuali  - Far acquisire una mentalità imprenditoriale in vista di uno scambio di esperienze su "young enterprises".		

### Area Identità

Bisogni	Finalità	Obiettivi finali	Obiettivi intermedi
Mancanza di stimoli corretti	Ampliare le fonti di informazione, indirizzandole ad una corretta finalizzazione	Promuovere la capacità di interiorizzare il sapere, effettuare scelte consapevoli, acquisendo valori organicamente corretti.	Conoscenza di sè  Orientamento
Recezione totalmente passiva e acritica dei modelli della società consumistica veicolati soprattutto da programmi televisivi	Sviluppare la capacità critica nei confronti delle informazioni offerte dai mezzi di comunicazione di massa  Sviluppare l'abilità di costruirsi un personale progetto di vita utile a se stessi e proficuo per la società		
Scarsa diffusione e interiorizzazione di valori sociali e civili	Educare ad una formazione culturale che sia valida premessa per l'educazione permanente		

### Educazioni

Scarsa conoscenza delle norme sociali, alimentari, igieniche...	Educare alla convivenza civile attraverso le educazioni	Promuovere la partecipazione civile	Convivenza civile
---	---	-------------------------------------	-------------------

## Area motoria

Disorganico sviluppo degli schemi motori di base (postura, andatura, coordinazione generale)	Affinare e potenziare gli schemi motori di base.	Promuovere l'educazione alla coscienza e all'equilibrato sviluppo delle capacità motorie	Percezione  Qualità fisiche e destrezza  Comunicazione non verbale
Mancanza di stimoli corretti per un uso appropriato della pratica sportiva	Utilizzare l'attività motoria come linguaggio d'espressione del proprio mondo interiore e di comunicazione con gli altri.		
Concezione errata dello sport, inteso come mezzo di prevaricazione o modo per emergere in campo economico- sociale	Avviare alla pratica sportiva intesa come acquisizione di equilibrio psico- fisico, consuetudine di lealtà, di civismo, di collaborazione.  Far acquisire una corretta interpretazione dello sport agonistico che rifiuti la ricerca del risultato ad ogni costo e l'assunzione di atteggiamenti divistici.		

Il nucleo valoriale collegialmente condiviso è: ***Il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente...***

### **Metodologie e strategie**

- Instaurare rapporti basati su collaborazione e fiducia tra gli attori del processo educativo-formativo
- Far prendere coscienza all'alunno di essere al centro del processo educativo
- Stimolare la conoscenza di sé e fare acquisire consapevolezza delle proprie capacità, valorizzandole
- Affidare incarichi e responsabilità per rendere l'alunno parte attiva ed integrante dell'ambiente che lo circonda
- Gratificare anche i risultati minimi onde potenziare: impegno, attenzione, applicazione, memorizzazione.
- Utilizzare i contenuti disciplinari come mezzo di formazione e di crescita responsabile
- Intervenire individualmente
- Scomporre il gruppo in sottogruppi
- Intensificare i rapporti scuola- famiglia
- Cooperative learning
- Tutoring
- Didattica laboratoriale
- brainstorming
- Archivio simulato
- cartellonistica
- Lezione interattiva
- Percorsi personalizzati

### **Strumenti e mezzi**

- Organizzazione di laboratori di tipo operativo
- Utilizzazione di strutture e servizi dell'agenzia scuola
- Visite guidate
- Partecipazione a concorsi e ad iniziative con testate giornalistiche
- Libri di testo
- Dizionari, testi di biblioteca, Enciclopedie
- Schede operative
- Laboratorio di informatica, di lingue, di tecnica
- Sussidi audiovisivi
- Ipertesti, cd-rom, computer, scanner, internet
- Cinematografia

### **Verifiche**

- 1)Verifica prima dell'inizio di un nuovo argomento.
- 2)Verifica più approfondita in itinere
- 3)Verifica alla fine di ogni U.A. (a scelta: questionario, tema articolo giornalistici etc.)
- 4)Verifica formativa
- 5)Verifica sommativa